IL GIORNALINO SCOLASTICO

Istituto Comprensivo Futani

CORSO UMBERTO I N.1 - 84050 FUTANI (SA)

saic8av005@istruzione.it – saic8av005@pec.istruzione.it Cod. Univoco UFN0WE

C.F. 93000480652 – sito web www.icfutani.edu.it tel. 0974/953259

ANNO 1 – NUMERO 1

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

"Si educa molto con quello che si dice, ancor più con quel che si fa, molto più con quel che si è."

S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA



SOMMARIO

Scuola Secondaria di Futani: Social Network in sicurezza……pag.4
I nostri pensieri in versi sul Coronavirus……pag.6
La pandemia in dieci domande…… pag. 13
Il cervello dell'adolescente……pag.15
Il miele……pag.18
A multiethnic society……pag. 19
La giornata della memoria……pag. 21
Scuola Secondaria di Ceraso: Caro Futuro……pag. 23
Ma dove vai?……pag.25
Cittadini del web……pag.28
Il web……pag.29
Lettera a te che leggi……pag.31
Agenda 2030……pag.31
Coronavirus……pag.33
Scuola Primaria di Futani: Preziosa acqua……pag.37
Carnevale in codice……pag.41
Matematica in gioco……pag.43
Arte a scuola……pag.48
Scrittori in erba……pag.49
Ciao… scuola primaria……pag.52
Scuola Primaria di Ceraso: Come Mirò……pag.53
Un nome per la nostra scuola……pag.55
Bullismo e cyberbullismo……pag.56
Ceraso ricicla……pag.72
Scuola Primaria di Cuccaro: Giornata della Terra……pag.58
Una matematica innamorata……pag.60
Scuola dell'infanzia di S. Barbara: Tutto ha una forma……pag.62
Scuola dell'infanzia di Futani: Forme in maschera……pag.67
Scuola dell'Infanzia di Ceraso: Il carnevale e l'inverno……pag.69
Progetti: Riciclaggio - Continuità……pagg.72 e 79

"Il reciproco amore tra chi apprende e chi insegna è il primo e più importante gradino verso la conoscenza."

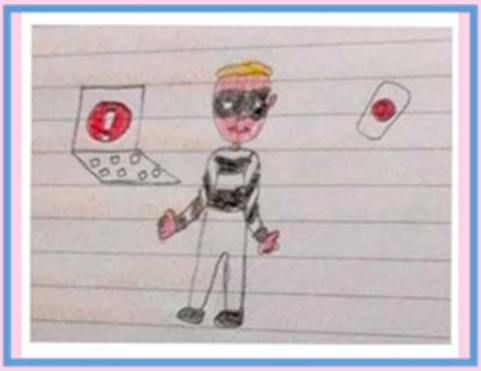
Erasmo da Rotterdam

Buona lettura!

Scuola Secondaria I grado
FUTANI
A.S. 2020/21

Social Network… in sicurezza!!!





Salve a tutti! Durante questa pandemia, noi ragazzi, non abbiamo avuto modo di vederci e stare tutti insieme, di conseguenza, rimanendo da soli, abbiamo trovato rifugio nel mondo dei Social Network come **TIK TOK, INSTAGRAM, FACEBOOK E TWITTER…**

MA ATTENZIONE!!!

QUESTE APP POSSONO ESSERE PERICOLOSE!!!

Vi starete chiedendo il perché ??? Ma, avete mai ascoltato il telegiornale? Ora vi spiego:

Su Tik Tok si inseriscono degli hacker, persone senza scrupoli, ti lancianodelle sfide e, se non vengono accettate, ricorrono a gravi minacce e purtroppo dei ragazzini hanno perso la vita a causa di questi "giochi".

I giornali parlano di un personaggio che si muove in rete e sceglie come vittime dei giovanissimi; a piccoli step li invita ad accettare sfide sempre più pericolose

Palermo, una bambina muore soffocataper una challenge e come lei molti altri.

In questo periodo di quarantena i Social Network e in generale il web sono stati un po' il "rifugio" di noi ragazzi, per staccare e dimenticare, ecco, dimenticare…quando la situazione Covid peggiorava.

Il tempo scorre mentre si sta sui Social, ma così facendo perdiamo la cognizione del tempo, della realtà, a volte non riusciamo a distinguere cos'è finzione e cos'è reale. Gli esperti ritengono che negli ultimi mesi si sia sviluppata una vera e propria dipendenza dai Social; protagonista principale è la piattaforma cinese Tik Tok, che propone sfide a volte pericolose ed è controllata molto poco, su quest'ultima tutti aspirano a diventare molto famosi. Tutto ciò limita le nostre relazioni sociali, ci chiudiamo nel nostro mondo e restiamo lì, soli; inoltre il troppo e prolungato utilizzo dei Social può portare anche all'ADHD, un disturbo dell'attenzione.



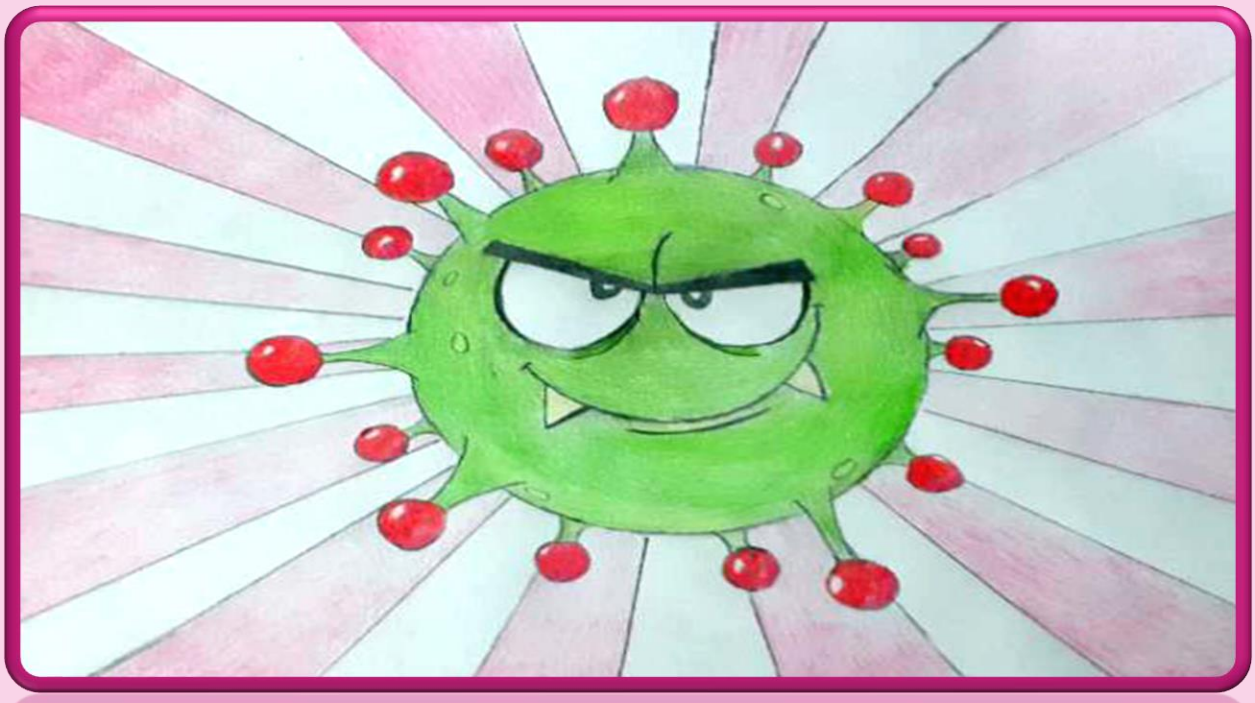
Scommetto che anche voi, come noi, durante questa quarantena sietestati molto sui Social Network e ci state tutt'ora, ma in questo modo, come avrete capito, si perde la cognizione del tempo e della realtà, per non parlare delle stupide sfide e per le quali molti ragazzini sono morti, tanto che ne hanno parlato anche al telegiornale.

A questo punto vorremmo dare un consiglio, per evitare tutto ciò, createvi degli hobby: coccolate e giocate con i vostri animali domestici, leggete un libro, dedicatevi alla scrittura, alla fotografia,allo sport, all'uncinetto…

Vedrete che la vita sarà più bella!

Gli alunni della classe IScuola Second. I gr. di Futani

IL CORONAVIRUS



I NOSTRI PENSIERI IN VERSI

Cara Italia multicolore



Cara Italia multicolore
ci fai venire un gran malore!
In zona rossa,
è preclusa ogni mossa…
Un po' più liberi in zona arancione,
ma sempre evitando ogni abbraccione…
In zona gialla
la situazione finalmente è più calma,
aspettando l'alba della normalità,
con il vaccino che presto arriverà.

Gabriel De Cocinis - Classe II - Futani

gh

CORONAVIRUS



Raffaella Merola, classe II - Futani

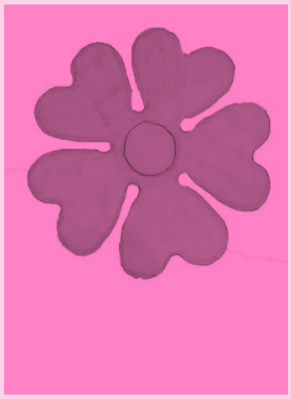
LA PANDEMIA

La pandemia
gli abbracci porta via.
Porta via le risate
e le lunghe chiacchierate.
Ci rinchiude in una casa,
neanche più una tavolata.
Ma per chiudere in bellezza
vola via la tristezza,
con un po' di fantasia
staremo insieme in compagnia.

(Biagio Ferraro - Classe II – Futani)

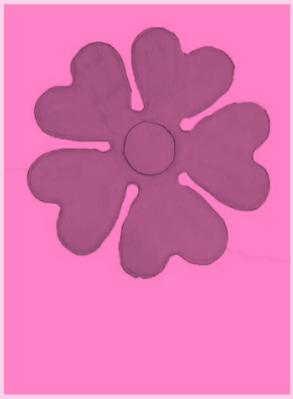


È un anno ormai...



È un anno ormai
che siamo tutti nei guai,
per colpa di una pandemia
che sembra non volere andar via.

Molti sono stati i contagiati
e per questo sono stati isolati,
siamo stati messi a dura prova
ma la nostra speranza ogni giorno si rinnova.



Il vaccino finalmente è arrivato
e da tutti noi è stato apprezzato,
Ora aspettiamo la libertà
e il ritorno alla normalità.

Chiara Guglielmini - Classe - II Futani

La città sembra deserta ,

solo qualcuno con la faccia coperta.

Questo virus si copre di allori,

ma alla fine saremo noi i vincitori.

Ecco il vaccino, finalmente è arrivato!

Ci ha veramente sollevato!

Ritorneremo alla normalità

e niente e nessuno ci fermerà!

Gaia Morganella - Classe II - Futani

Vorrei…

Quasi un anno è passato

dalla profonda crisi che ci ha devastato;

vorrei che il Covid, come un fiume,

il suo percorso finirà

e nel mare sfocerà,

vorrei che fosse come neve

quando il sole spunterà,

sciogliendosi svanirà,

vorrei che non fosse reale,

ma solo un brutto sogno da dimenticare.

Spero che a scuola torneremo

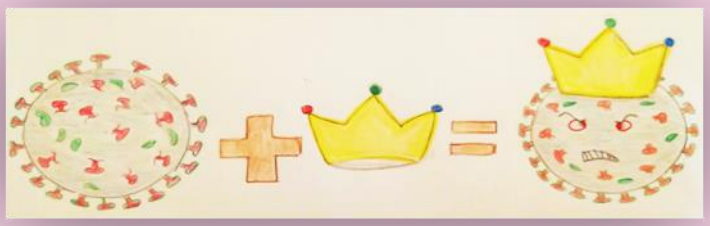
e che in dad non finiremo.

Se veramente tutto ciò vogliamo,

restiamo a casa, con tanta pazienza

e diamo fiducia alla scienza.

Antonietta Tambasco, classe II – Futani



LA PANDEMIA

La pandemia da Covid

colpisce tutto il mondo

a chi toglie la vita,

a chi lavoro e soldi,

ma cosa ci ha insegnato?

A comportarsi bene

e rispettar le regole.

Giovanni Merola – classe II - Futani



Gabriel Dimitru Cirmaciu – classe II - Futani

IL CORONAVIRUS

Il Coronavirus è una pandemia
Che porta via l'allegria.
Le nostre città, che sconcezza!
sono colme di tristezza!
Trascorso è quasi un anno
dall'inizio di tanto danno.
Con l'aiuto dei vaccini
torneremo felici e carini.

Michela Natale – Classe II - Futani



La Pandemia in 10 domande

Ciao a tutti!!

Questa pandemia è scoppiata all'improvviso io e i miei compagni, interessati e preoccupati, abbiamo iniziato a porci varie domande, ad esempio: da dove salta fuori questo virus? Come si sviluppa una pandemia? Chi è il responsabile? Come ce ne difendiamo?
Ci siamo messi al lavoro e siamo riusciti a trovare le risposte alle nostre domande. Condividiamo con voi le nostre scoperte da giovani ricercatori!

Adesso provate a rispondere voi!

1. **Qual è l'origine del COVID 19?**

Tra le diverse ipotesi quella che abbiamo ritenuto più utile approfondire è la diffusione di questa malattia tramite ***la zoonosi***, ***spillover*** in inglese***,*** cioè le malattie trasmesse dagli animali all'uomo, così come era successo per l'EBOLA e per l'AIDS. Come dimostrato dal rapporto del WWF esisterebbe un collegamento tra le malattie che stanno flagellando il pianeta e la distruzione degli ecosistemi. L***e nuove malattie non sarebbero catastrofi casuali, ma una causa indiretta dell'impatto degli uomini sull'ecosistema naturale.***

2. ***Cosa provoca un "salto di specie"?***

Ci sono Virus che vivono negli animali e che mutano vivendo a stretto contatto tra specie diverse fino ad infettare l'uomo. Quindi L'avvicinamento degli animali selvatici all'uomo ha generato questo salto di specie, creando il virus Pandemico il COVID19.

3. ***Perchè l'uomo è responsabile dell'avvicinamento degli animali selvatici?***

Tra comportamenti errati da parte dell'uomo, c'è il commercio illegale di specie selvatiche e la distruzione di habitat naturali che porta all'avvicinamento degli animali selvatici agli ambienti cittadini. Questo avviene per i seguenti motivi:

- La crescita esponenziale della popolazione, che porta l'uomo a cercare nuovi spazi spesso vicino ad habitat dove vivono animali selvatici;
- La necessità umana di procacciarsi più cibo determina una maggiore necessità di utilizzare il suolo per l'agricoltura e l'allevamento intensivo.
- La desertificazione galoppante in certe aree del Pianeta e l'alterazione dei parametri climatici, cioè un riscaldamento globale.
- La mancanza di acqua in alcune parti del mondo influisce sulla trasmissione dei virus. L'acqua è fondamentale per le pratiche e gli standard igienico-sanitari;

4. ***Come Avviene il Contagio?***

Il Covid-19 è un virus quindi non potendosi riprodursi da solo ha bisogno di infettare una cellula ospite. Il virus viene trasmesso per via aerea e la particella virale è in grado di attaccare le cellule umane dando il via a un ciclo infettivo.

5. ***Quando si è contagiosi***

Le persone positive al Covid-19 risultano maggiormente contagiose quando si trovano ancora nel periodo di incubazione, che dura in media 5-6 giorni, ma può arrivare fino a un massimo di 14: secondo gli studi di laboratorio il momento peggiore è nei 2-3 giorni precedenti allo sviluppo dei sintomi.

6. ***Per impedire la trasmissione del virus quali comportamenti sono utili?***

- Indossare la mascherina;
- Lavarsi e disinfettarsi le mani.
- Non stare a stretto contatto gli uni con gli altri per lungo tempo;
- Non stare in luoghi chiusi, dove c'è poco ricambio d'aria;
- Non stare in luoghi a bassa temperatura e con umidità troppo bassa. La temperatura è un problema perché rallenta

l'evaporazione delle particelle di saliva contenenti i virus.

7. ***Quanto tempo sopravvive il Covid 19 fuori dal corpo?***

   l virus può sopravvivere fino a 72 ore sulla plastica e l'acciaio inossidabile,
   24 ore sulla carta, 4 ore sulle superfici in rame. Per questo è importante disinfettare le superficie e le nostre mani.

8. ***In caso di contagio quali sono le procedure da seguire?***

Non esistono ancora cure per questi virus ma ci sono vari passaggi per curare le persone infette da questa malattia. Una volta fatto il tampone se risulterà positivo il paziente verrà messo in isolamento. Dalla gravità della reazione del suo corpo al virus sarà curato con una terapia a base di Cortisone, Eparina, antibiotici ed ossigeno, per contrastare la risposta immunitaria e la polmonite. Mentre se la salute del paziente è critica verrà ricoverato in ospedale in un reparto COVID.

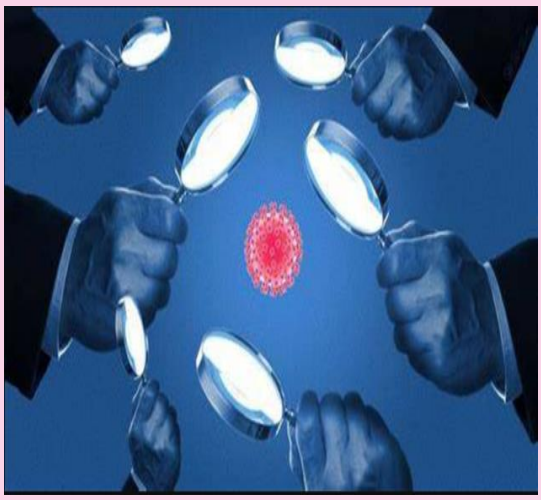
9. ***Esiste un vaccino?***

Sappiamo che è cominciata una campagna di Vaccinazioni per proteggerci dal contagio, ma che il virus muta rapidamente, infatti già ne esistono diverse Varianti.

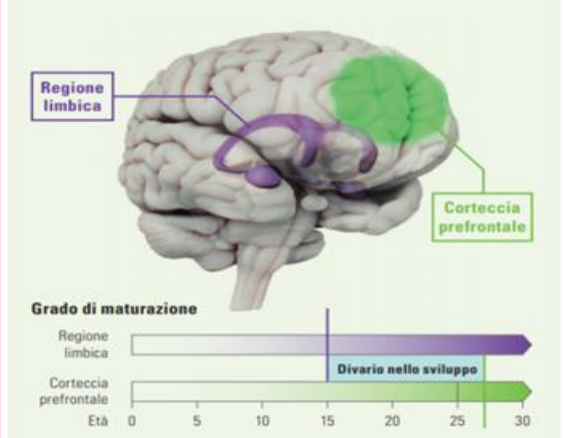
10. ***Come possiamo rinforzare il nostro sistema immunitario***

Uno stile di vita sano, passeggiate nella natura, fare sport, ascoltare buona musica e mantenere il buon umore ci aiuterà a rendere il nostro sistema immunitario più forte ed essere meno vulnerabili al virus.
Facciamo in modo di rendere questo periodo bello e anche se non possiamo incontrarci, abbiamo tanti modi per far sentire la nostra vicinanza prendendoci cura dei nostri amici e familiari. Quando tutto sarà finito ricorderemo che noi come piccoli eroi abbiamo fatto la nostra parte!

Scritto e ideato da Gabriel Dumitru Cirmaciu Gabriel De Cocinis Biagio Ferraro Chiara Guglielmini Giovanni Merola Raffaella Merola Gaia Morganella Michela Natale Antonietta Tambasco Dalla 2ªA di Futani.



IL CERVELLO DELL'ADOLESCENTE



L'ADOLESCENZA è quel periodo complicato e lungo, ma anche straordinario della nostra vita.

Durante l'adolescenza il cervello si prepara ad una profonda rivoluzione. Si verificano modifiche strutturali e funzionali a carico di aree cerebrali corticali e sottocorticali tramite due fenomeni: pruning sinaptico o potatura sinaptica e neuroplasticità.

Il cervello dell'adolescente è molto influenzabile a causa di questi cambiamenti, e si verificano spesso sbalzi di umore e cambiamenti psicologici.

Numerosi studi hanno messo in evidenza che le diverse aree del cervello degli adolescenti hanno diversi tempi di sviluppo. A partire dagli 8 anni nelle femmine e i 10 nei maschi, il volume della sostanza grigia della corteccia prefrontale diminuisce, mentre aumenta quello della sostanza bianca.

In particolare, la sostanza grigia della corteccia prefrontale, l'area che controlla le funzioni cognitive di alto livello e inibisce atteggiamenti inappropriati, si riduce progressivamente attraverso un fenomeno chiamato di "pruning" (Giedd etal., Neuropsychopharmacol. 2015).

D'altro canto, il sistema limbico che regola le emozioni e il sistema di ricompensa, durante l'adolescenza raggiunge il suo massimo sviluppo.

Nel cervello adulto l'area limbica è sotto il controllo costante della corteccia prefrontale, cosa che non avviene ancora durante l'adolescenza, per cui *le reazioni emotive, impulsive e quelle legate al piacere,* non essendo controllate efficacemente dall'azione inibitoria della corteccia prefrontale, *emergono spesso negli adolescenti con comportamenti e azioni sconsiderate e pericolose come l'assunzione di sostanze d'abuso, l'uso di armi, la guida spericolata di veicoli, eccessiva aggressività*, etc. (Telzer et al., PNAS 2014)

Effetti fisiologici legati al consumo di sostanze stupefacenti

Nello specifico, coloro che fanno uso di sostanze stupefacenti sperimentano alcuni dei seguenti sintomi: perdita di energia, cambiamento dell'appetito, insonnia

o ipersonnia, ansia, ridotta concentrazione, indecisione, irrequietezza, senso di inutilità, senso di colpa o di disperazione, pensieri di autolesionismo o suicidio. *La depressione* deriva da un'alterazione nella funzione dei sistemi monoaminergici: noradrenalina (NA), serotonina (5HT) dopamina (DA), che concorrono alla comparsa di disturbi somatici, cognitivi, emotivi, relazionali. Altri effetti fisiologici legati alla stimolazione del sistema nervoso simpatico sono tachicardia, midriasi (pupille dilatate), sudorazione e nausea.

In circa 80% degli individui con un disturbo da uso di cocaina si presentano sintomi psicotici (paranoia, deliri, allucinazioni). Le allucinazioni possono essere uditive, visive o tattili (quest'ultime particolarmente tipiche della psicosi associata a una sostanza stimolante).



Le dipendenze sul piano psicologico

A causa di questa influenzabilità, nei momenti di euforia o depressione l'adolescente può essere facilmente convinto da persone che fanno uso di droghe ad utilizzarle e a provare sostanze pericolose che porteranno problematiche alla salute fisica e mentale.

È soprattutto in questa fase della vita che si iniziano ad utilizzare sostanze psicotrope che potrebbero causare dipendenza e problemi che comprendono molte sfere vitali. *Le sostanze psicotrope sono quindi stupefacenti che possono essere di vario tipo ma che vanno tutte contro i nostri neuroni*.

Si comincia dal gradino più basso, quello delle *droghe leggere*, che comprende la marijuana e l'hashish. Entrambe sono assunte attraverso il fumo (in gergo giovanile "*spinello*"), molti sono quelli che cominciano per "scherzo" e che poi si ritrovano nell'interminabile tunnel della droga da cui è difficilissimo uscire.

Da queste si passa poi man mano alle *droghe pesanti* e più costose come l'eroina, la cocaina e l'ecstasy, ancor più pericolose perché unite ad altre sostanze chimiche, cancerogene e nocive per la salute.

Le droghe *pesanti* possono essere assunte per inalazione o per via orale: alcune di esse si trovano anche in pasticche, ecco perché un cocktail preso in discoteca il sabato sera può diventare micidiale. Non è molto difficile, infatti, sciogliere una pasticca e farla bere ad un amico. Molto spesso i ragazzi che vengono sorpresi a fumare una sigaretta di marijuana o hashish non vengono puniti come si dovrebbe dalle autorità perché si pensa che un semplice spinello non possa fare nulla.
A mio parere credo, invece, che sia sbagliato dare il titolo di "*leggere*" a questo tipo di droghe perché sono proprio esse il trampolino di lancio verso il mondo della tossicodipendenza. Molteplici sono i motivi che inducono i giovani a

drogarsi: innanzitutto colpevole può essere lo stesso gruppo. Infatti, per non perdere le "false amicizie" un ragazzo si fa trascinare dai compagni facendo le cose che gli chiedono. Spesso si accetta per non restare fuori dal gruppo o per non far pensare agli altri di essere più debole. Un altro motivo che attrae i giovani verso queste sostanze è la voglia di provare nuove esperienze e nuove emozioni.

Tra gli sportivi è spesso diffuso il doping che consiste nell'assumere droghe che vanno ad aumentare il rilascio di dopamina, una sostanza che dà energia e forza al corpo, in modo da essere meglio predisposti alla vittoria.

Le droghe, in generale, provocano sensi di euforia e fanno vedere un mondo senza problemi, perciò parecchi giovani ne fanno un uso quasi sistematico. Nell'adolescenza, in particolare, spesso si ha paura di crescere e di entrare nel "mondo degli adulti" considerato pauroso e tanto pieno di problematiche e responsabilità; per questo alcuni ragazzi vedono nelle sostanze stupefacenti un rifugio sicuro dalla veloce crescita. Anche la mancanza di dialogo con i propri genitori, familiari, amici e il conseguente isolarsi dalla società circostante può portare il ragazzo ad avvicinarsi sempre più alla realtà della droga credendo che essa possa essere l'unico punto di riferimento e l'unica fonte di aiuto.
Il tossicodipendente si può considerare a tutti gli effetti un malato e può essere curato in tanti modi.

I nostri suggerimenti

1. Per evitare la caduta nella droga è importante non frequentare persone che ne fanno uso e quindi non avvicinarsi ad essa e rimanere sempre con amici fidati.
2. Un altro motivo è l'ignoranza. Credo fortemente che se una persona conosce i danni e le conseguenze i futuri consumatori di sostanze illecite cambierebbero idea. Perciò come metodo di prevenzione proporrei il contare fino a 10… oppure il tempo che ci vuole per pensare di non provare più piacere per tutta la vita.
3. Gli adolescenti perdono la cognizione del tempo e dedicano ad attività che creano assuefazione dei periodi di tempo spropositatamente lunghi. Abbandonano gli hobby, trascurano le relazioni sociali e alcuni cominciano anche a saltare la scuola. Sono presenti quindi segnali d'allarme *fisici* e *psicologici*, gli adulti devono pertanto essere presenti nella vita dei figli e porvi rimedio condividendo con loro attività gratificanti e salutari.

(Lavoro di gruppo a cura della classe IIIA di Futani)

Tra scienza e tradizione:

Il miele



Il miele viene utilizzato come rimedio tradizionale fin dall'antichità e ancora oggi da molte persone soprattutto in caso di mal di gola o tosse. Di solito può essere accompagnato da una tazza di latte caldo, ma è proprio lui l'ingrediente principale. Il miele viene prodotto dalle api che, come primo passaggio, risucchiano il nettare dai fiori poi, la sostanza, arriva nella sacca melaria in cui si riempie d'acqua e dove avviene la trasformazione in miele infine viene sistemato in cellette esagonali in cui l'acqua evapora. Il miele contiene molti zuccheri ed è quindi molto utilizzato perché agisce come antibatterico e disinfettante, per via del perossido di idrogeno, meglio conosciuto come acqua ossigenata, uccidendo i batteri e velocizzando il processo di guarigione della gola.

Antonella Sara Ricco della classe IIIA di Futani

A MULTI-ETHNIC SOCIETY

The school is the place where not only you learn the study of many disciplines but it is also the place where you learn to live with others.

"Our society today is multi-ethnic. At school we learned to respect each other regardless of their skin color, social background and culture".



IS THE MULTICULTURALISM DEAD?

We can say not at all

even if Multiculturalism is a particular subject of debate in certain European nations that are associated with the idea of a nation state. Critics of multiculturalism may argue against cultural integration of different ethnic and cultural groups to the existing laws and values of the country. Alternatively critics may argue for assimilation of different ethnic and cultural groups to a single national identity.

Multilingual, multicultural education is a foundational imperative

"We have learned a lot from this great character and his biography must teach everyone…"



"EDUCATION is the most powerful weapon which you can use to change the world"

Nelson Mandela was a social rights activist, politician and philanthropist who became South Africa's first Black president from 1994 to 1999. After becoming involved in the anti-apartheid movement in his 20s, Mandela joined the African National Congress in 1942.

Lavoro di gruppo, classe III Futani

RIFLESSIONI DELLA CLASSE III A DI FUTANI SULLA RICORRENZA DELLA "GIORNATA DELLA "MEMORIA"

Il 27 gennaio celebriamo la Giornata della Memoria. Questo ricordo ci deve servire per provare empatia con tutti coloro che hanno subito tante atrocità e farci avere sempre vivo il ricordo, senza mai stancarci.

Ancora oggi sentiamo parlare di fenomeni di razzismo: ognuno dinoi deve sentirsi impegnato nel ripudiare questi fenomeni e nel rispettare tutte le persone.

Il Giorno della Memoria deve trasmettere un insegnamento morale alla nostra e alle future generazioni per ricordare che non esistono razze e distinzioni di nessun tipo, in quanto da sempre siamo tutti uguali.

E' inaccettabile che ancora oggi esistano fenomeni di razzismo. Il mio sogno è vedere un mondo in cui prevalga la pace e l'armonia tra i popoli e si combatta ogni forma di discriminazione.

Il mio sogno è che tutti, a partire da oggi, possano comprendere che, per via delle credenze di razze superiori, si possono provocare delle catastrofi

Noi abbiamo l'obbligo morale di ripudiare e contrastare gli odi razziali perché essi equivalgono alla distruzione della civiltà che è la più grande ricchezza posseduta dall'uomo.

Bisogna partire dal 27 gennaio per far ricordare al mondo intero i crimini spaventosi compiuti dall'uomo contro i suoi simili e far sì che essi non si ripetano mai più

Ricordare la Shoah serve a farci capire che la nostra generazione si deve impegnare per vivere in un mondo migliore, senza guerre e genocidi.

La storia è ricca di eventi drammatici come quello della Shoah. Sta alla nostra generazione ricordare tutte le oppressioni e opporci ad esse.

Il razzismo nasce dalla prepotenza di chi si sente migliore di altri, come Hitler nei confronti degli Ebrei. Il razzismo non dovrebbe esistere perché siamo tutti uguali e nessuno è migliore degli altri

Il razzismo è l'espressione del cervello umano ridotto ai minimi termini. Ricordare il 27 gennaio serve a non farci dimenticare che dobbiamo usare il cervello a fin di bene.

Ricordare la Shoah significa non dimenticare tutti gli stermini compiuti nella storia e fare in modo che non si ripetano mai più.

La Shoah è un atto di ignoranza fondata da persone senza un'anima e senza un cuore che ha suscitato nelle persone rabbia e distruzione.

La Shoah ha mostrato il culmine della ferocia che può raggiungere l'uomo. Noi dobbiamo combattere ogni forma di pregiudizio.

La Shoah ci fa riflettere su quello che siamo: un'unica specie umana senza nessun tipo di distinzione.

Scuola Secondaria I grado CERASO

Caro Futuro,

In questo momento, stiamo vivendo i dati di contagio da COVID-19 più elevati dall'inizio della situazione emergenziale…Ormai questo covid-19 è diventato una vera e propria PANDEMIA!

Un giorno di febbraio, appena mi svegliai, tra l'altro trascorsi una notte bianco, i miei genitori iniziarono a dirmi di non aver nessun contatto con gli altri, perché si era iniziato a parlare anche in Italia, soprattutto in Lombardia e in Veneto, di "COVID-19", virus che colpisce l'apparato respiratorio. All'inizio presi la situazione sottogamba, ma da quando in TV si parlava solo di "COVID-19", iniziai a preoccuparmi SERIAMENTE; tutte le maggiori reti nazionali televisive, ci informavano di tutte le precauzioni che potessimo prendere, facendoci preoccupare ancora di più!

Finché il nostro Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha emanato il DPCM del 6 Marzo, nel quale il Governo decise di imporre la chiusura totale delle attività e la limitazione degli spostamenti: potevamo uscire da casa solo per urgenze, lavoro e acquisto di generi di prima necessità. Così ci ritrovammo in una situazione di "quarantena" o "lockdown". Pochi giorni dopo, i nostri professori ci dissero che dovevamo intraprendere una nuova modalità per seguire le lezioni scolastiche in sicurezza: la DAD (Didattica A Distanza). Durante i primi giorni di DAD c'erano svariati problemi di connessione da parte di tutti, visto che non eravamo pronti e attrezzati per questo nuovo modo di fare lezione; però grazie all'impegno economico sia

dello Stato sia delle famiglie, iniziammo a lavorare come se stessimo realmente a scuola, nonostante alcune difficoltà.

Dopo un po' iniziai a sentire la mancanza della VERA scuola; perché fare la DAD non prevede il contatto fisico, quindi per l'essere umano è molto difficile non avere dei rapporti con altre persone. Per fortuna in quel periodo ci fu soprattutto mio padre a non farmi pensare a questa situazione molto difficile, facendomi divertire.

In questa quarantena ho capito che poter avere dei contatti fisici e affettuosi con un abbraccio, è una degli elementi fondamentali per una vita felice.

Quindi, nel caso ci dovesse essere una situazione del genere, spero che saremo pronti ad affrontarla in modo migliore e tutti insieme, con le nostre conoscenze.

Antonio

Docente: Montefusco Monica



L'ALIMENTAZIONE BILANCIATA

Un adolescente come noi, ha bisogno di circa 2000-2500 calorie al giorno i principali nutrienti sono:

- I CARBOIDRATI LE PROTEINE I GRASSI LE VITAMINE LE FIBRE SALI MINERALI L'ACQUA

che possiamo ingerire seguendo una corretta alimentazione come indicato dalla piramide accanto:



CORRETTA ALIMENTAZIONE

Alla base abbiamo le verdure, la frutta, la pasta, il pane e il riso, questi sono i pasti principali che una persona dovrebbe mangiare ogni giorno

Secondo step: Abbiamo il latte e i derivati e l'olio d'oliva, frutta secca, semi, olive, aglio, cipolla, erbe

Terzo step: Le uova, legumi., crostacei, carne bianca, pesce, la carne rossa e i dolci, questi dovrebbero essere consumati al massimo una volta a settimana

Junk food

Il junk food sono i cibi da evitare tipo gli hamburger, il kebab, patatine fritte e dolci industriali e altro perché hanno un alto contenuto calorico che aumenta il rischio di diabete., di obesità o di malattie

L'obesità è dovuta ad un'educazione alimentare scorretta. L'accumulo eccesivo di grasso porta a molti svantaggi come limitare la capacità di movimento di una persona, può incidere anche sulla durata della vita

I BENEFICI DELLO SPORT

Lo sport porta molti vantaggi alla salute, adesso vi dico alcuni vantaggi che porta lo sport.

-Fa bene alla salute: condurre una vita attiva aiuta a restare in forma e fare sport previene le malattie.

-Aiuta a studiare meglio: lo sport rappresenta un momento i cui si “stacca la spina” e rende la giornata più produttiva.

-Aiuta a fare amicizia: i ragazzi si incontrano e fanno amicizia.

-Aumenta l’autostima: Chi fa sport diventa più sicuro di sé.

-Insegna a competere in modo sano: insegna ad accettare la sconfitta e che ci si può divertire anche se non si vince

L’IMPORTANZA DELL’IGIENE

L’igiene è molto importante per esempio una buona igiene aiuta a prevenire le malattie.

Tutti i giorni bisogna seguire delle regole come : lavarsi le mani, bisogna avere una giusta igiene intima e lavarsi i denti dopo ogni pasto

I DISTURBI ALIMENTARI



I disturbi alimentari come la bulimia e l’anoressia sono malattie per lo più mentali

La bulimia consiste nel mangiare tanto e poi rigurgitare. L’anoressia è il contrario della bulimia. Essa consiste nel vedersi più in carne di quanto si è e questo porta a non mangiare per tanto tempo, a vedere il cibo come un nemico. Ovviamente sia il fisico che la mente ne risentono e per colpa dell’anoressia si può arrivare a prendere molto peso in poco tempo e questo può portare alla morte. Queste malattie possono essere superate solo con l’aiuto di uno psichiatra. Chi soffre di disturbi alimentari spesso ha problemi in famiglia o con gli amici dai quali non si sente né accettato né accolto nel gruppo. Secondo me non è né facile da gestire e né uscirne, bisogna chiedere aiuto a degli specialisti come psicologi o psichiatri.

I NEMICI DELLA SALUTE: Le sigarette e l'alcol

Fumare fa male al nostro organismo, una sigaretta contiene 7000 sostanze di cui 400 sono tossiche. La gravità dei danni tuttavia dipende da tre aspetti, l'età di inizio e da quanto si fuma, quante sigarette si fumano al giorno e dal modo di fumare. È vietato fumare in luoghi chiusi e nei luoghi di lavoro.





Anche l'alcol causa danni molto gravi specialmente agli organi. Quello colpito più pesantemente è il fegato che subisce vere e proprie trasformazioni, può provocare gastriti o ulcere e se la dipendenza diventa continua allora si alza il rischio di avere infarti o ictus e danni al sistema nervoso

Inoltre c'è l'alterazione del comportamento come euforie, aggressività e perdita del controllo e sono spesso spesso causa di problemi sociali

È vietato somministrare e vendere alcolici ai minori di 18 anni e se si guida in stato di ebbrezza si prevede una sanzione

Purtroppo ci sono dati preoccupanti emersi da ricerche come la crescita del consumo di alcolici da parte di ragazzi tra i 14 e i 17 anni, oggi i ragazzini lo fanno per sembrare più brillanti o fighi ma in realtà l'alcol porta solo ad avere più situazioni imbarazzanti o incidenti. Tuttavia è possibile uscire da questa dipendenza, per esempio un aiuto possono essere i centri o associazioni come quella degli Alcolisti Anonimi. Un consiglio che posso dare ai ragazzi di oggi come me, è quello di non iniziare né a bere né a fumare perché non rende più fighi ma porta solo danni fisici e mentali.

Esposito Marisol

Classe III A Secondaria Ceraso

Docente: Elisa Giordano

IL WEB: CITTADINI DEL WEB

VIRTUALE E' REALE



Il web è una rete di informazioni mondiale.

Accedere a internet significa entrare in un altro mondo come una grande città.

Quando abbiamo delle informazioni la parola chiave è CONSAPEVOLEZZA.

Parole chiave:

NICKNAME: nome in sostituzione del proprio.

AVATAR: personaggio al posto del proprio volto.

CLICKBAIT: contenuto web

FAKE NEWS: notizia falsa.

CYBERBULLISMO: prendere in giro, bullizzare attraverso la rete.

La parola "virtuale" fa intendere che quello che c'è in rete non sia reale ma in realtà ha un impatto reale sulla nostra vita.

Le nostre azioni in rete hanno lo stesso prezzo che hanno nella realtà.

Dietro uno schermo viene più facile comunicare anche ai più timidi ma molte persone non danno lo stesso peso alle parole. Sono chiamati "leoni da tastiera".

Il web non è al disopra della legge e anche se nascosti dietro un nickname o un avatar i leoni da tastiera posso essere denunciati; i reati di calunnia e diffamazione sono in grande aumento online.

FONTI E FAKE NEWS

Quando noi cerchiamo una notizia online ci escono subito molti risultati.

Siamo diventati tutti delle fonti di informazione, cioè chi fornisce fonti e lo fa per professione, la certezza delle cose che sono scritte è alta, invece, oggi chiunque potrebbe aprire un canale web e diffondere notizie false, riportando notizie false con lo scopo di far intendere qualcosa di diverso.

Questa cosa si fa principalmente per due motivi:

- orientare il pensiero di chi legge sul piano politico;

- attirare più click possibili, così nascono i clickbait.

Lo scopo dei clickbait è di ottenere più visualizzazioni possibili in modo che l'autore guadagni più soldi. Un altro modo di guadagnare in questo modo è attraverso la pubblicità.

Mariagrazia Fierro.

Classe IA Secondaria Ceraso

Docente: Elisa Giordano

IL WEB

Di Maria Assunta Carinci e Assunta Agresta, Classe 1°- Ceraso



- Pensiamo che ognuno sappia cosa sia IL WEB, ma per chi non lo sa glielo possiamo dire noi. Il web è un posto dove si può trovare di tutto basta scrivere la nostra ricerca su Google. Ma il web non è solo questo, infatti si possono consultare enciclopedie online, connettersi sui social network, informarsi su youtube e tanto altro ancora. Apparentemente può sembrare una cosa innocua, ma contiene un sacco di pericoli e insidie. Se non si sta attenti, si potrebbe cadere vittime di una qualsiasi trappola. Molti di noi hanno un account su un social network, certo i social sono divertenti e utili per passare un po' di tempo, ma ATTENZIONE!!! non dobbiamo lasciarci prendere troppo la mano perché allora si può parlare di DIPENDENZA.



LA DIPENDENZA DAL WEB

La dipendenza da internet è uno dei principali sintomi che si possono avere usando eccessivamente le app e i giochi, principalmente sullo smartphone. I giovani di oggi,ma anche gli adulti, tendono ad usare sempre di più i social per cercare amicizie ma anche per dire delle cattiverie pensando di essere più protetti e quindi credere che ci sia la possibilità di scrivere e pubblicare ciò che si vuole, il che è sbagliato perché alcuni commenti potrebbero

danneggiare e offendere gli altri.
Una volta diventati veramente dipendenti dai social…videogiochi…app, si potrebbe aver a che fare con patologie gravi e addirittura rischiare la vita come già è successo.



- Ecco infine le parole che si possono incontrare sul WEB:

NICKNAMNE: nome falso che si usa per sostituire il proprio nome anagrafico

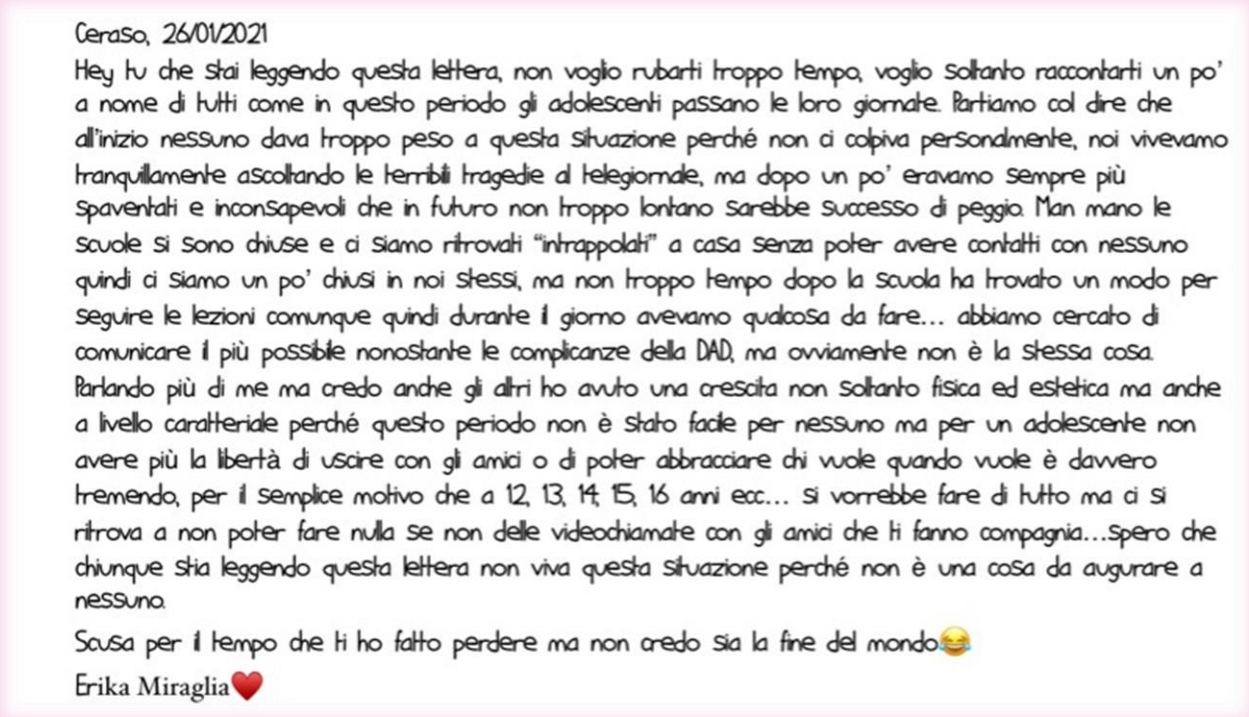
AVATAR: profilo che si usa per sostituire la propria identità

CLIKBAIT: contenuto del web la qui principale funzione è attirare molti utenti della rete

FAKE NEWS: notizia falsa pubblicata per ingannare il lettore

CYVERBULLISMO: nuova forma di bullismo online

Docente Elisa Giordano



Ceraso, 26/01/2021

Hey tu che stai leggendo questa lettera, non voglio rubarti troppo tempo, voglio soltanto raccontarti un po' a nome di tutti come in questo periodo gli adolescenti passano le loro giornate. Partiamo col dire che all'inizio nessuno dava troppo peso a questa situazione perché non ci colpiva personalmente, noi vivevamo tranquillamente ascoltando le terribili tragedie al telegiornale, ma dopo un po' eravamo sempre più spaventati e inconsapevoli che in futuro non troppo lontano sarebbe successo di peggio. Man mano le scuole si sono chiuse e ci siamo ritrovati "intrappolati" a casa senza poter avere contatti con nessuno quindi ci siamo un po' chiusi in noi stessi, ma non troppo tempo dopo la scuola ha trovato un modo per seguire le lezioni comunque quindi durante il giorno avevamo qualcosa da fare... abbiamo cercato di comunicare il più possibile nonostante le complicanze della DAD, ma ovviamente non è la stessa cosa. Parlando più di me ma credo anche gli altri ho avuto una crescita non soltanto fisica ed estetica ma anche a livello caratteriale perché questo periodo non è stato facile per nessuno ma per un adolescente non avere più la libertà di uscire con gli amici o di poter abbracciare chi vuole quando vuole è davvero tremendo, per il semplice motivo che a 12, 13, 14, 15, 16 anni ecc... si vorrebbe fare di tutto ma ci si ritrova a non poter fare nulla se non delle videochiamate con gli amici che ti fanno compagnia...Spero che chiunque stia leggendo questa lettera non viva questa situazione perché non è una cosa da augurare a nessuno.

Scusa per il tempo che ti ho fatto perdere ma non credo sia la fine del mondo😂

Erika Miraglia❤️

AGENDA 2030

L'agenda 2030 è il nome abbreviato di "Trasformare il nostro mondo. L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ".

Si tratta di un documento sottoscritto il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia, per condividere l'impegno a **garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano**.

Cosa si intende per Sviluppo?
Lo sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri, l'esigenza di una crescita economica rispettosa dell'ambiente.

Lo sviluppo sostenibile si realizza tenendo presente 5 punti fondamentali: Il pianeta, Le persone, La prosperità, La pace e la partnership (collaborazione tra gli stati)

I paesi dell'ONU hanno discusso su quali fossero gli obiettivi da raggiungere per risolvere i problemi del nostro mondo individuando 17 punti fondamentali e i 169 sotto-obiettivi ad essi associati, che costituiscono il nucleo vitale dell'Agenda 2030.

Obiettivo 1: Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo.

Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile.

Obiettivo 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti

Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.

Obiettivo 6: Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti.

Obiettivo 7: Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti.

Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

Obiettivo 9: Rendere sostenibili le infrastrutture e le industrie, entro il 2030 le risorse dovranno essere impiegate in modo più efficiente e si dovranno incentivare tecnologie e processi industriali puliti e rispettosi dell'ambiente.

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi.

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani sicuri e sostenibili.

Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione responsabili.

Obiettivo 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze.

Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine.

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità

Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

Obiettivo 17: la collaborazione internazionale nei settori della scienza, della tecnologia e dell'innovazione dovrà essere potenziata e dovrà essere incentivato un sistema di scambi commerciali improntato all'equità.

È possibile realizzare tutto questo?

Da dove bisogna partire per iniziare a cambiare le cose?

Forse la cosa più difficile da fare sarà quella di cambiare cosa pensano le persone, i loro obiettivi e le loro priorità.

È più importante il proprio benessere o quello degli altri?

Se tutti pensassero al resto del pianeta invece che al proprio giardino forse il nostro mondo sarebbe un posto migliore.

Angelo Scarpa e Dario Soffritti

Classe IA Secondaria Ceraso

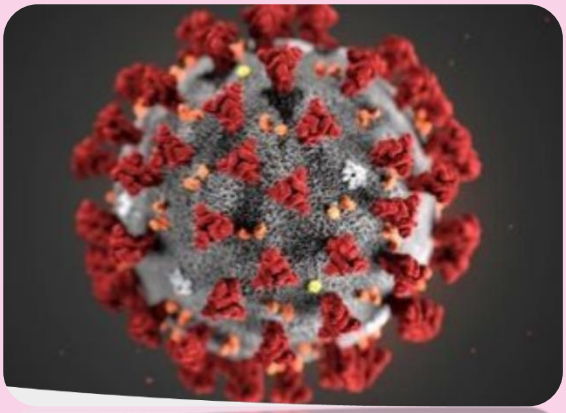
Docente: Elisa Giordano

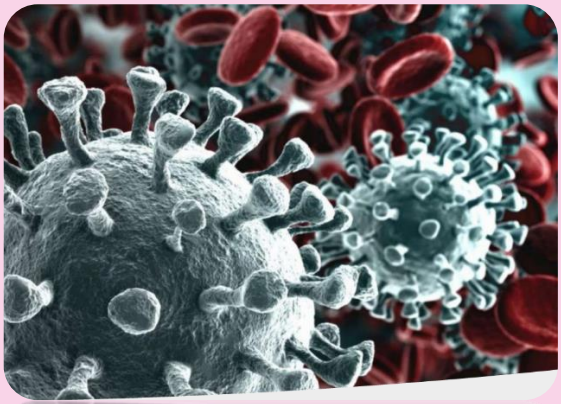


CORONAVIRUS

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae dell a famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta-- e Gammacoronavirus. Il genere del betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).





I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

Coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore.

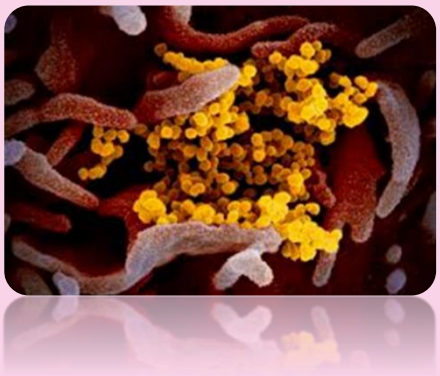
Altri Coronavirus umani (Betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere

segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Lo ha comunicato l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.). A indicare il nome un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus virus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Immagine della SARS



La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, nel briefing con la stampa durante una pausa del Forum straordinario dedicato al virus, il Direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus.

Il nuovo Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

Il nuovo Coronavirus, responsabile della malattia respiratoria ora denominata COVID-19, è strettamente correlato al SARS-CoV e si classifica geneticamente all'interno del sottogenere Betacoronavirus.

I sintomi del nuovo Coronavirus

I sintomi più comuni del coronavirus includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

I PERICOLI DEL NUOVO CORONAVIRUS

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale.

Generalmente i sintomi sono lievi ed a inizio lento. Alcune persone si infettano ma non sviluppano sintomi né malessere.

La maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali. Circa 1 persona su 6 con COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie.

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache. Al momento il tasso di mortalità è di circa il 2%. (Fonte OMS)

LA DIFFUSIONE DEL VIRUS

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

la saliva, tossendo e starnutendo

contatti diretti personali

le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trametton con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.



LE CAUSE DEL COVID-19 sulle persone.

Il covid-19 oltre alle problematiche di salute intesa in senso stretto causa anche problematiche di tipo psicologico. Infatti molte persone si sono chiuse in sé stesse per essere state per lungo tempo in quarantena.

Inoltre questo covid-19 ha arrecato danni soprattutto ai ragazzi i quali non solo non hanno più potuto relazionarsi tra loro, ma costretti ad assistere alle lezioni online, si sono inevitabilmente ritrovati a fare un uso spropositato e inappropriato di internet, legato non più solo alla dad ma ad usi che spesso si rivelano pericolosi.

Questa pandemia da covid-19 è una situazione molto difficile che riguarda tutti; dai più piccoli ai piu grandi, dagli studenti ai lavoratori molti dei quali si sono ritrovati anche senza lavoro.

per risollevarci da questa grave situazione occorre capire una volta per tutte che bisogna aiutarci a vicenda rispettando le regole imposte evitando il più possibile assemblamenti.

Solo così dimostriamo di rispettarci e di volerci bene, aspettando che la somministrazione del vaccino a tutti, possa di nuovo portarci alla normalità senza limitazioni e costrizioni sociali.

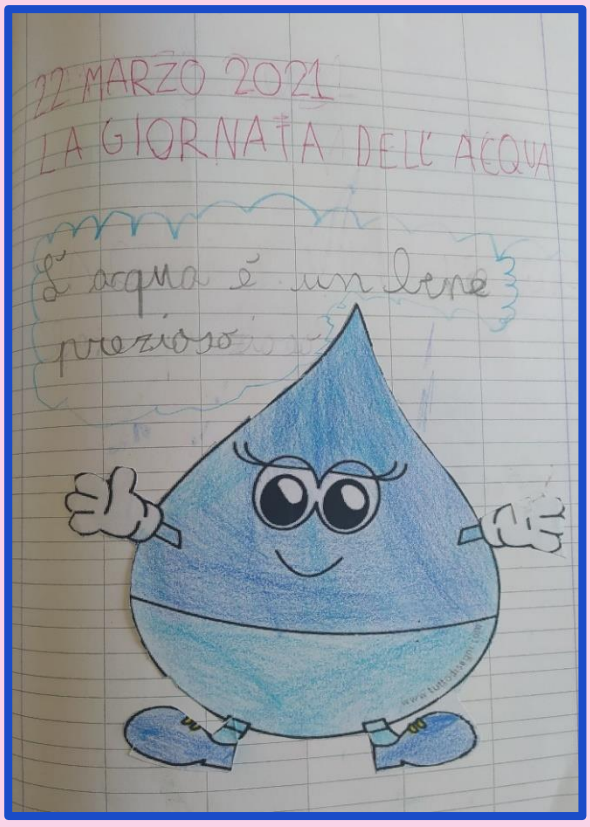
GUGLIELMELLI MARIA PIA CLASSE IIA SECONDARIA CERASO.

Docente: Elisa Giordano

Scuola Primaria

FUTANI

"Preziosa acqua": un percorso tra grammatica, scienze ed educazione civica.



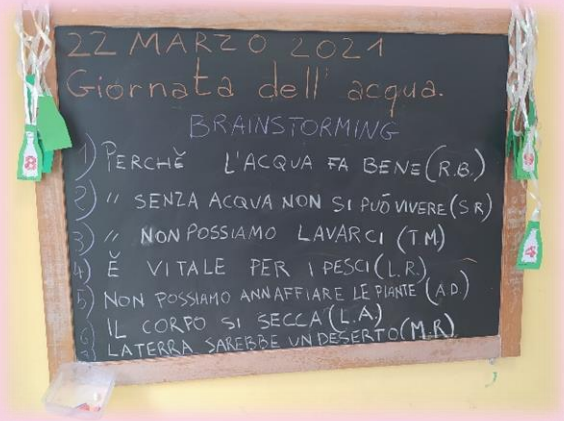


Il 22 marzo ricorre la giornata mondiale dell'acqua, uno dei quattro elementi naturali indispensabili alla vita: quale occasione migliore per consolidare i suoni della FAMIGLIA ACQUA*, per conoscere questo elemento più da vicino e far comprendere ai bambini perché non bisogna sprecarlo?*

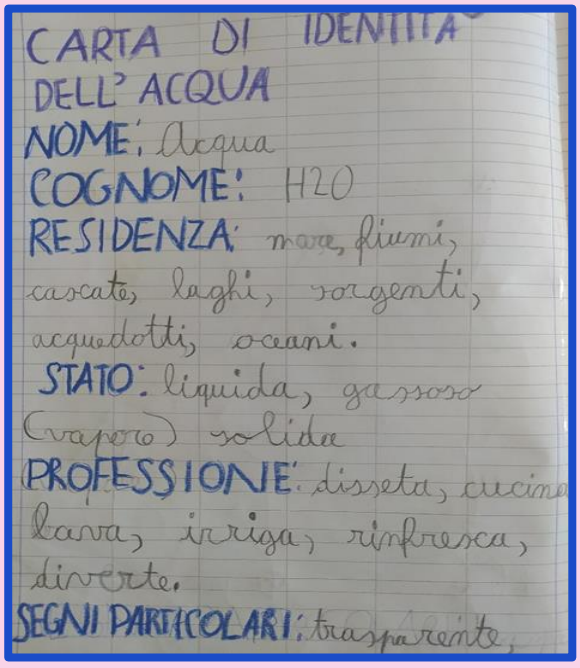
Perché una giornata mondiale per l'acqua? Questa la domanda rivolta ai piccoli. Cosa avrà mai di tanto

speciale questo elemento inodore, insapore ed incolore?

Abbiamo raccolto alla lavagna, in un brainstorming,

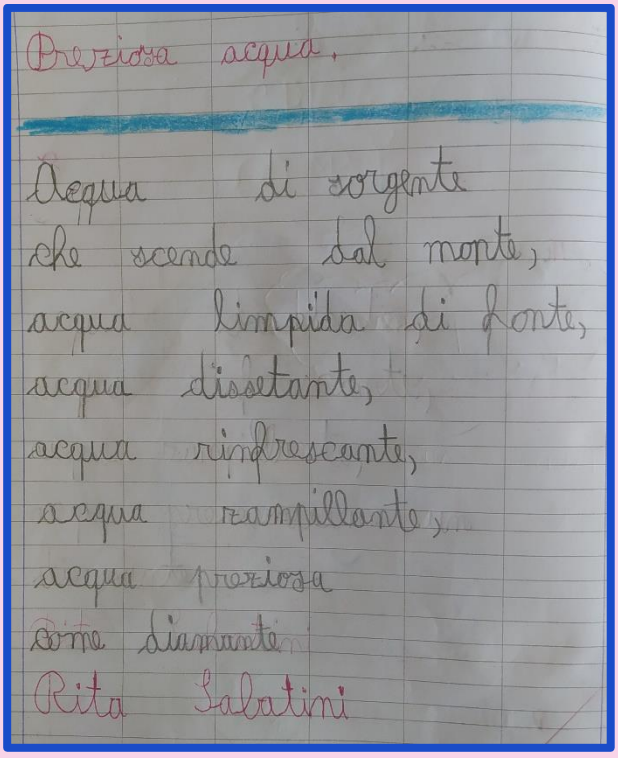


i pensieri che ognuno ha visto, poi, confermati ascoltando brevi video animati alla LIM sul valore dell'acqua. Abbiamo scoperto, così, pian piano, tante caratteristiche che ci hanno consentito di creare una simpatica CARTA DI IDENTITÀ DELL'ACQUA,

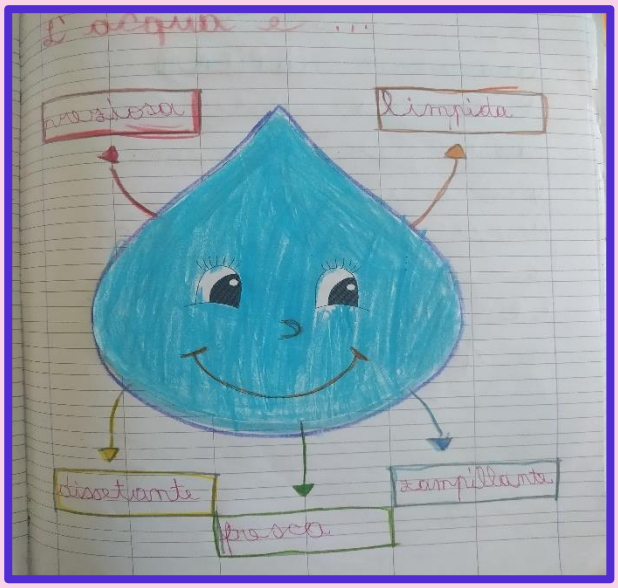


dal suo nome scientifico ai suoi segni particolari. In questo documento spiccano "le professioni-azioni" ("Che cosa fa l'acqua? Quali sono le sue azioni?) e le qualità ("Com'è l'acqua?") introdotte partendo da questa lezione, tutto in bel connubio tra grammatica, poesia, arte, scienze ed educazione civica.

Le riflessioni derivate dal dialogo guidato e dal commento collettivo della poesia "PREZIOSA ACQUA" *sono state riportate sul quaderno.*

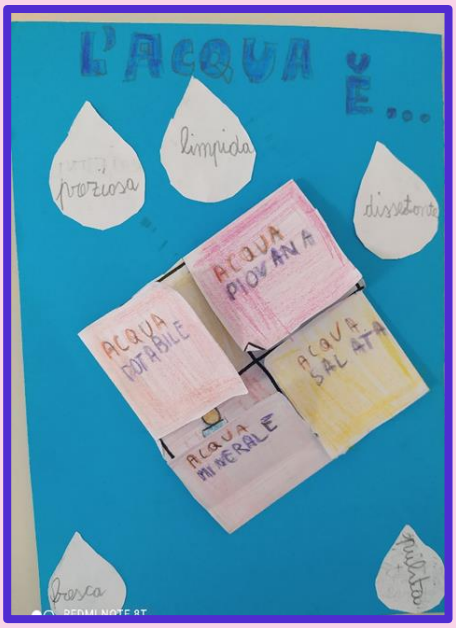




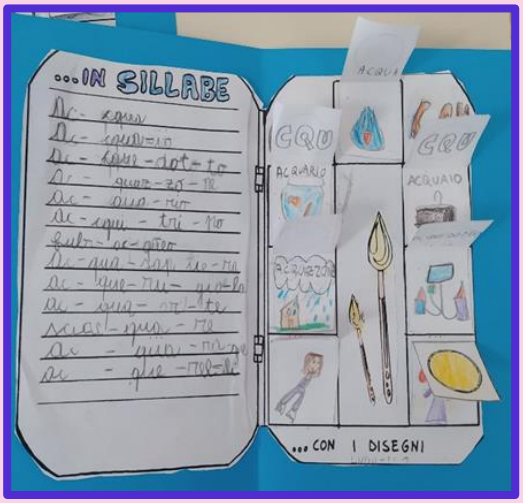




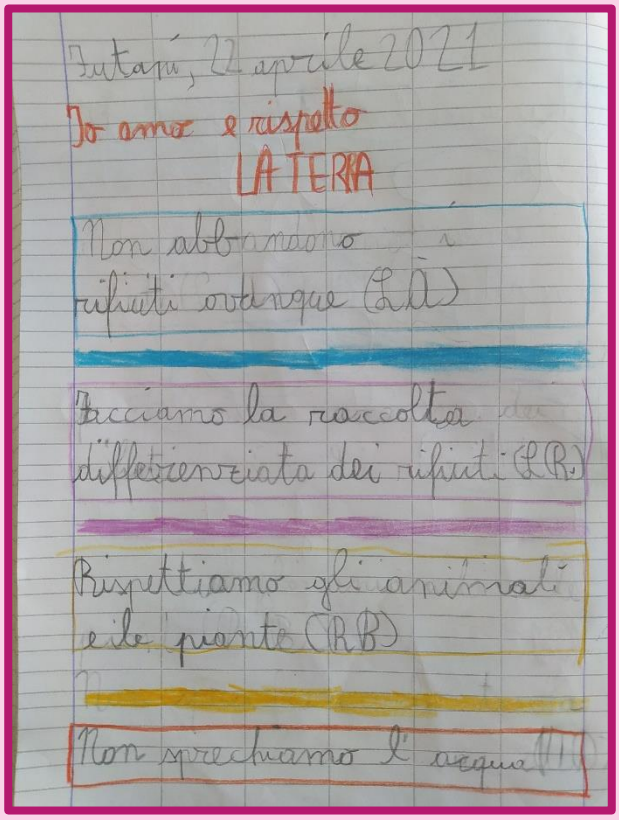
A conclusione del percorso i bambini hanno creato un mini LAPBOOK *riassuntivo di tutto il percorso svolto con le parole dell'acqua, la loro divisione in sillabe, la loro rappresentazione grafica all'interno di una scatolina di acquerelli, le varie tipologie di acqua, minerale, potabile, piovana e salata ed infine qualità e azioni già assimilate nelle precedenti lezioni.*

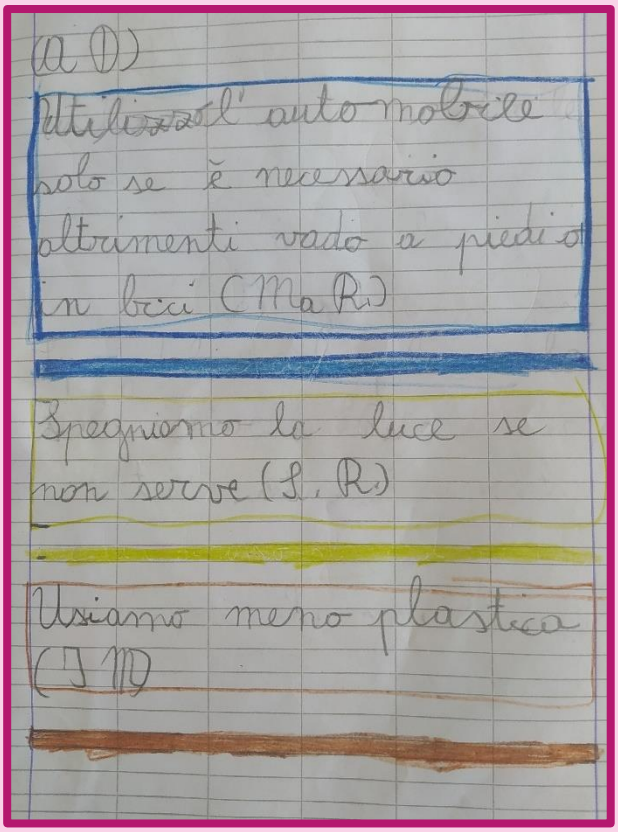






La lezione di educazione civica si è approfondita il 22 aprile con la GIORNATA DELLA TERRA *in cui i bambini si sono confrontati con le parole* AMORE E RISPETTO *per l'ambiente in cui vivono e si sono interrogati sulle azioni da mettere in campo ogni giorno affinché nel loro futuro possano trovare una Terra sana.*





Lavori dei bambini della classe prima:

Luigi, Raymond, Mariano, Alfredo Ludovica, Teresa, Sofia.

Docente: Immacolata Cassano

CARNEVALE...IN CODICE!



Noi bambini della terza di Futani
ci siamo imbattuti in codici marziani!
Arlecchino bricconcello
colorato e pazzerello;
Stenterello chiacchierone
va a finire in un bidone.
Rosaura e Colombina
amiche dalla sera alla mattina,
combinan tanti guai
che tu nemmeno lo sai!
Pulcinella golosone
mangia tutto il panettone;
Brighella insolente e dispettoso
finalmente si mette a riposo.
Pantalone ricco e avaro
mangia solo cibo raro!
Rugantino arrogante
veste in modo stravagante.
Codici segreti abbiamo scovato
Con tanto amor il Carnevale abbiam interpretato!



I bambini della classe terza della scuola di Futani

Docenti: Lista Cristina, Serena Cuda






ROSAURA


PANTALONE


ARLECCHINO


PULCINELLA



CLASSI QUARTA E QUINTA – PRIMARIA FUTANI

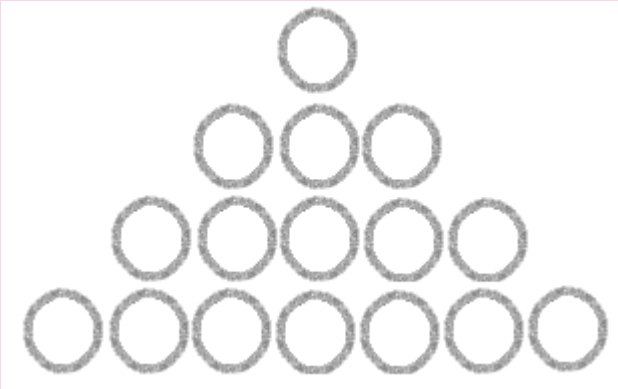
MATEMATICA IN... GIOCO

NIM

Noi alunni della classe IV della scuola Primaria di Futani vi consigliamo di giocare a Nim con i vostri amici e/o familiari. Provate …è molto divertente!!!

Il gioco, con poche e semplici regole si basa sul sistema binario.

- SI GIOCA IN DUE CON 16 GETTONI O TAPPI (VANNO BENE ANCHE I TAPPI DELLE BUSTE DEL LATTE) DISPOSTI COSI':



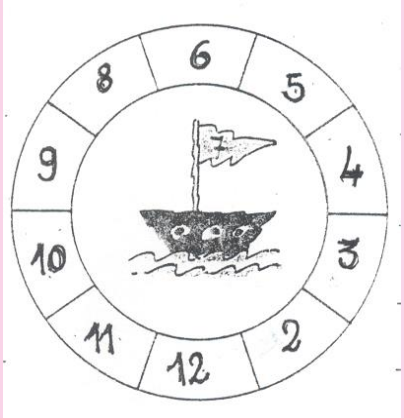
- SI FA LA CONTA PER STABILIRE CHI DEVE INIZIARE A GIOCARE
- OGNI GIOCATORE PUO' PRENDERE QUANTI GETTONI VUOLE, MA DA UNA STESSA RIGA.
- PERDE CHI E' COSTRETTO A PRENDERE L'ULTIMO GETTONE.

Noi ragazzi della classe quinta della scuola Primaria di Futani vi consigliamo di provare a giocare con noi al "Gioco della barca" e con "Bicchieri e palline colorate". Questo è...

IL GIOCO DELLA BARCA

GIOCATORI: da due a quanti giocatori si vuole.

MATERIALE: un tabellone di 10 caselle numerate da 2 a 12, due dadi e tante monetine. Il 7 dovrà essere posizionato sulla barca come nel disegno.



REGOLE: si fa la conta per decidere chi deve iniziare a giocare, si prosegue nel gioco seguendo il verso antiorario.

- ✓ Ogni giocatore lancia due dadi contemporaneamente. Chi fa 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11 mette una moneta nella casella corrispondente; se nella casella c'è già una moneta, la prende.
- ✓ Chi fa 2 prende tutte le monete che si trovano nelle caselle 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11.
- ✓ Chi fa 7, mette sempre una moneta sulla barca.
- ✓ Chi fa 12, ritira tutte le monete e vince la partita.

Giocando a questo gioco abbiamo scoperto le probabilità nel lancio di due dadi, abbiamo verificato che i casi POSSIBILI SONO 36. L'evento più favorevole è che esca 7. I casi meno favorevoli sono l'uscita del 2 e del 12 (entrambi hanno 1 possibilità di uscita su 36 casi possibili).

SECONDO DADO

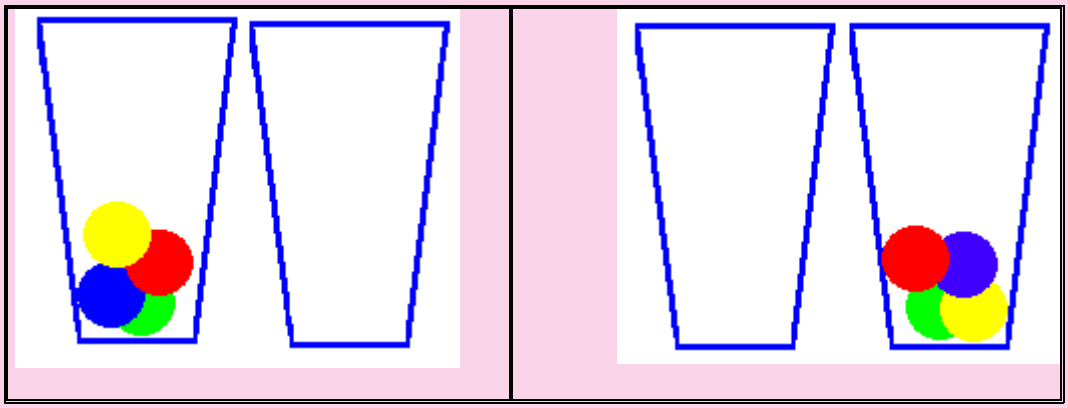
PRIMO DADO

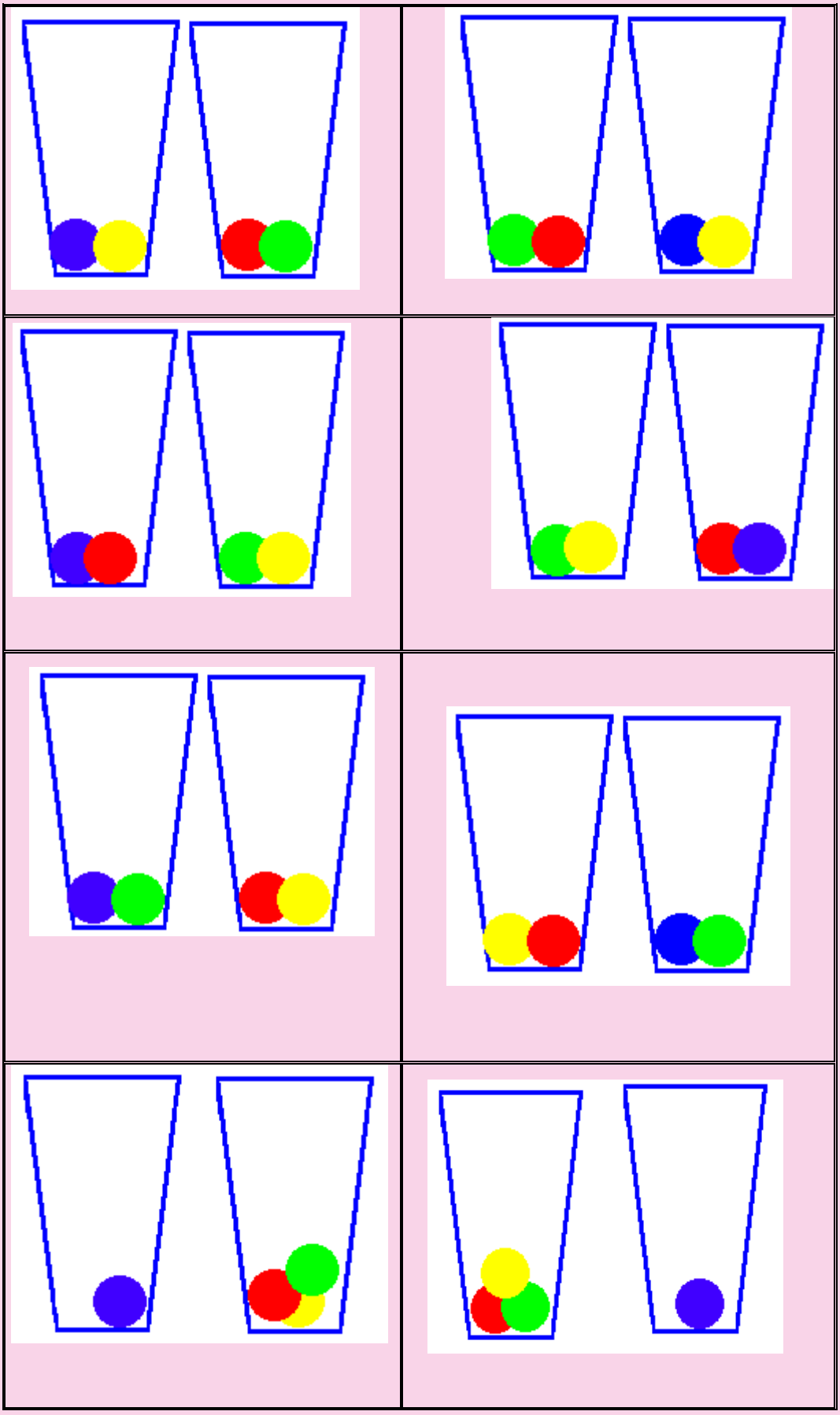
+	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**
1	2	3	4	5	6	7
2	3	4	5	6	7	8
3	4	5	6	7	8	9
4	5	6	7	8	9	10
5	6	7	8	9	10	11
6	7	8	9	10	11	12

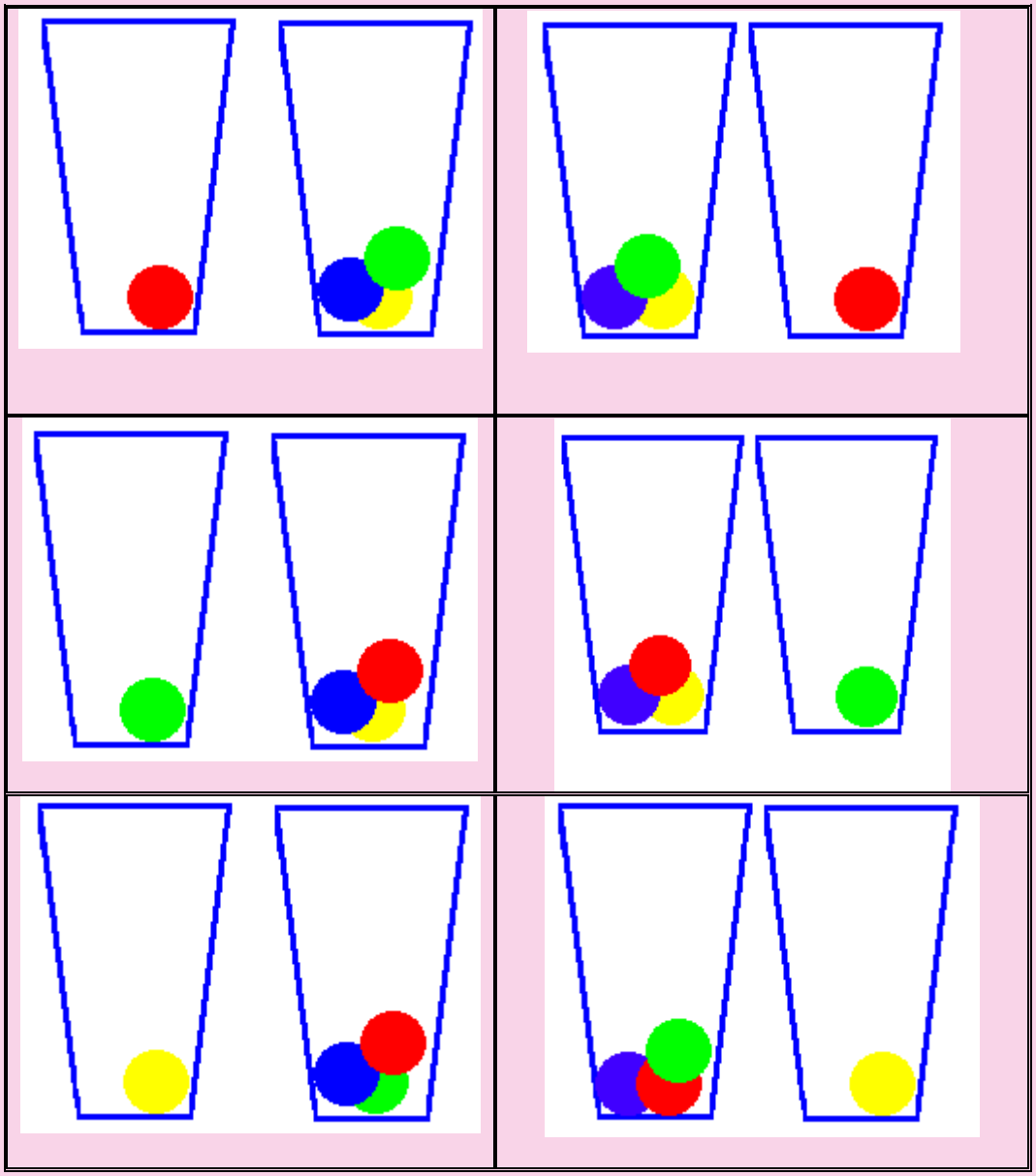
Il gioco permette di fare tante riflessioni sulla probabilità di un evento in situazioni ludiche.

GIOCARE CON PALLINE E BICCHIERI

PROBLEMA: In quanti modi si possono mettere quattro palline di colore diverso in due bicchieri? Questa è la rappresentazione di tutte le combinazioni possibili.







Giocando…. ci si accorge che la soluzione è data dal calcolo della potenza che ha per base il numero dei bicchieri e per esponente il numero delle palline, quindi il fattore due è ripetuto quattro volte (2x2x2x2=16 combinazioni). Si può giocare cambiando il numero dei bicchieri e il numero delle palline, utilizzando anche due palline dello stesso colore. Vince chi si accorge, per prima, che il gioco non può proseguire in quanto non vi sono altre combinazioni.

Docente Tambasco Mariarosaria.

ARTE... A SCUOLA



Biografia: Vincent van Gogh nato in Olanda e morto in Francia a 37 anni, il 29 luglio 1890. La carriera del pittore è durata circa un decennio, durante il quale ha realizzato oltre 900 dipinti. Affetto da disturbi mentali, l'artista ha condotto una vita sregolata ma con i suoi capolavori ha influenzato profondamente le correnti artistiche dal XX secolo in poi. Vincent Van Gogh è tra gli artisti più conosciuti e ammirati in tutto il mondo.
Disegno e testo di Martina, classe IV - Futani

L'ape Car
L'ape car va in campagna
nelle pozzanghere si infanga
Il rombo ti entra nella testa
sembra una gran festa.
Sgasando per la via
è proprio un'anomalia
ha il nos incorporato
e il ruotino tacchettato.
Ma quando il motore si è scaldato
il tre ruote si è bruciato!
Raffaele, Mauro, Francesco, classe V



Hai sentito quello che si è strozzato con una mozzarella? NO! Infatti è una bufala!!!
Lorenzo, classe V

Docente: Matilde Cardinali

SCRITTORI IN ERBA

Docente Matilde Cardinali

Il mio cane Rudy

Il mio cane l'ho chiamato Rudy, ha 3 anni e gli ho messo il soprannome di Rudolf come la renna di Babbo Natale. Rudy è di taglia media ma è grande , quando mi salta addosso e si alza su due zampe è alto quasi quanto me . Il suo manto è fulvo e corto con la stella bianca sul petto, le sue orecchie sono come una cascata e io quando lo accarezzo le muove su e giù, ha gli occhi piccoli rotondi e il musetto nero. E' molto giocherellone, vivace, simpatico e ama stare in compagnia Io vado poco da lui, soprattutto nel periodo scolastico ma



quando mi vede fa salti di gioia. Nelle belle giornate, quando gioco in giardino, appena mi vede salta sul cancello come se volesse uscire e giocare con me, infatti quando lo fa io mi avvicino e lo accarezzo sulla testa. Ha una sorella che si chiama Zoe ed è di mia sorella, la mamma di nome Brina che è di mio padre. Sono dei cani da caccia, segugi maremmani.

Elisa, classe V-Futani

L'abbandono degli animali

Tutte le estati si ripete la stessa storia, ogni anno sempre uguale. Vengono abbandonati tanti cani e gatti. Il motivo di questo fenomeno che durante l'estate aumenta a dismisura é dovuto alle vacanze e a altri diversi motivi. Quando arriva l'estate si inizia a pensare alle vacanze, e il nostro amico a quattro zampe molto spesso é il primo a soffrire di ciò .
Le cause sono: gli alberghi, le spiagge ecc. che non ammettono i nostri amici. Io condanno quelle persone che abbandonano il proprio animale sulla strada

Non Abbandonare gli animali!

Io ho una cagnolina di nome Zoe, di taglia piccola vive con noi in case e al sol pensiero di doverla abbandonare mi si spezza il cuore

Chiara, classe V - Futani

LA STORIA DELLA NOSTRA AMICIZIA

Quest'anno da San Mauro, mi sono trasferito alla scuola primaria di Futani. I primi giorni di scuola sono diventato subito amico di Lorenzo un ragazzo che viene da Montano. Poi dopo qualche settimana c'è stata la chiusura della scuola a causa del COVID e siamo andati in D.A.D. Abbiamo continuato a frequentarci online, eravamo i " re" della chat perchè siamo stati gli unici a scriverci

tanto, rispetto al resto della classe. Ci raccontavamo tante cose! Una volta riaperta la scuola sono tornato con i miei compagni di San Mauro, ma con Lorenzo abbiamo continuato a raccontarci storie barzellette, e per fortuna occupiamo anche banchi vicini, così abbiamo rafforzato la nostra amicizia. A noi si è unito anche Nicolò: un pò dispettoso, ma anche scherzoso. Mi auguro che continueremo a essere amici anche alle medie e oltre

Aniello, classe V - Futani



KITTY

La mia gattina si chiama Kitty ed è molto giocherellona. Ha il pelo soffice e bianco con chiazze marroncine e i cuscinetti sulle zampine di color rosa chiaro. Il suo musetto è di forma triangolare e paffuto, i suoi baffi sono dritti come antenne paraboliche. Quando mi si avvicina fa le fusa, io la prendo in braccio e la porto sul divano coprendola con delle calde coperte e facendole un sacco di coccole. Dopo un po'che è stata accucciata se ne scende, corre nel prato così agilmente da sembrare un ghepardo, gioca e fa dei salti lunghissimi, poi stanca di giocare va a dormire sulla poltrona davanti a un bel fuocherello. Ricordo che quando era piccola spaventava tutti i miei cani. Per me è una gatta molto coraggiosa.

Alessia, classe IV

A M I C I Z I A

Tutto è nato lo scorso anno quando la mia compagna di classe mi chiese i compiti e ci scambiammo i numeri di telefono. Abbiamo frequentato per quattro anni la stessa classe ma non ci eravamo mai confrontate né scoperto di avere gli stessi interessi. Così abbiamo cominciato a svolgere i compiti insieme e a trascorrere più tempo a parlare di tante cose in comune. Dopo circa un mese, successe qualcosa che modificò le nostre abitudini: scoppiò la PANDEMIA e dovemmo restare chiusi nelle proprie case per molto tempo, che tristezza… senza la scuola e i miei amici!! Fortunatamente per tutto il periodo di chiusura ci sentivamo e trascorrevamo del tempo su Skype, con videochiamate, a volte bisticciavamo e stavamo qualche giorno senza sentirci, poi però facevamo pace e tutto tornava come prima. Dopo alcuni mesi trascorsi a casa, finalmente d'estate ci siamo incontrate, che bello! Andavamo a fare lunghe passeggiate, ci

invitavamo a casa, un'estate da non dimenticare, bellissima! Un giorno abbiamo anche fatto un dolce insieme che è venuto ottimo! Adesso litighiamo di meno, la nostra amicizia è più solida e ci vogliamo tanto bene, ci possiamo considerare amiche per la pelle
Noemi e Leah , classe V

Mia e Luna

In casa ho due cagnoline molto carine, Mia e Luna. Sono molto educate e simpatiche. Mia quando vuole le crocchette o l'acqua tira la ciotola con la zampa, e invece Luna fa tutto il contrario, lecca la ciotola e me lo fa capire. Quest'estate Luna è stata molto male, pensavo che morisse, anche per il fatto che ha un po' di anni. Facemmo di tutto: per farla guarire, quando la guardavo sofferente mi veniva da piangere, non si alzava quasi più, aveva un problema alle zampe. Poi quando una mattina con mia mamma andammo in officina e vedemmo che cercava di alzarsi, mi si rallegrò il cuore, evviva cominciava a camminare! Subito l'aiutammo e piano piano divenne più autonoma... Finchè un giorno ... Luna si mise a camminare da sola, per conto suo... anche se qualche volta non si reggeva e cadeva. Da quel giorno migliorò, fino ad acquistare tutte le sue forze e tornare la cagnolina di prima. L'abbiamo portata in casa, ed è diventata di nuovo la cagnolina vispa e intelligente che mi fa tante moine e io mi diverto tanto a giocare con lei e la sua amica Mia.
Caterina, classe V

Caro diario,

quest'anno ho dovuto cambiare scuola perché a San Mauro eravamo pochi alunni e ha chiuso i battenti. Quando mi è giunta questa notizia sono diventata molto triste perché al pensiero di abbandonare le mie maestre mi inquietava. Ho pensato alla maestra Donatella, e al tempo trascorso insieme, alle risate, alle sue battute; alla maestra Mary comprensiva e affettuosa. Finalmente è arrivato il primo giorno di scuola, mi sono preparata e sono salita in macchina con i miei genitori, per strada mi ponevo mille domande, ma non riuscivo a darmi risposte, avevo un po' di paura, il cuore mi batteva a mille quando sono arrivata a scuola, i miei genitori non sono potuti entrare ho visto subito la maestra Mary che mi ha sorriso e tranquillizzata. Dopo un po' sono stata accompagnata in una classe molto spaziosa con tanti banchi allineati, ne ho occupato uno e subito ho fatto amicizia con una ragazzina con i capelli neri e lunghi di nome Monica. Poi ho conosciuto Chiara e in poco tempo tutte e tre siamo diventate amiche. Mi sono presentata alle maestre che mi sono state da subito simpatiche. Nei giorni successivi mi sono sentita accolta da tutti ed ora sono super contenta di stare nella classe quinta di Futani.
Gabriella, classe V

Ciao...scuola primaria

Dopo cinque anni la scuola salutiamo
e le maestre nel nostro cuore portiamo,
ricordi, emozioni, esperienze abbiamo vissuto intensamente,
e saranno indelebili nella nostra mente!!!

Cose nuove abbiamo imparato
che le maestre con amore ci hanno spiegato;
ora è triste finir questa avventura
e andare alla secondaria ci fa anche un po' paura.

A questo punto molti sono i ringraziamenti
per aver vissuto tutti questi bei momenti!!!

Gli alunni di classe V - Futani

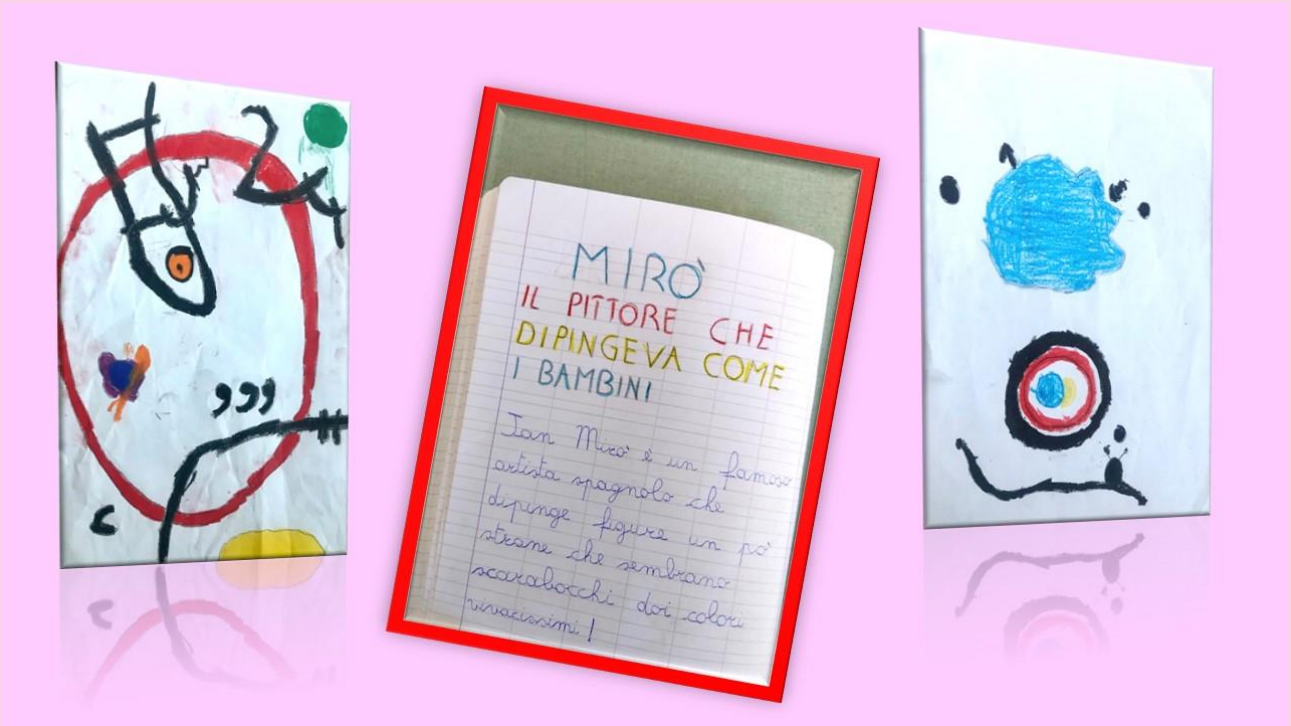
ScuolaPrimaria

CERASO









Docente: Maria Cusati

UN NOME PER LA NOSTRA SCUOLA

La nostra SCUOLA è un mondo magico, pieno di sedie, disegni al muro, cose da imparare, odore di gustose pietanze, ricordi di giorni felici e di emozioni. MA NON HA UN NOME PROPRIO.



Eppure il nome è importante per tutto, per capire, sapere, conoscere subito una cosa, una persona: lo ha spiegato la maestra, e per maggiore chiarezza ha invitato tutti a scrivere il nome della mamma e del papà, del paese in cui viviamo e della via dov'è la nostra casa.

Ma uno di noi ha chiesto: "Maestra, la nostra scuola ha un suo nome?"

Un momento di silenzio è sceso nell'aula, poi in coro abbiamo detto: "Scuola".

"Ma questo – ha chiesto la maestra – è un nome proprio?"

"No – abbiamo risposto – è un nome comune"

La scuola: ecco l'edificio delle meraviglie con il cancello d'ingresso che attraversiamo ogni giorno, il grande portone e poi il lungo corridoio che ci porta fino all'aula. Quanti nomi comuni!

La scuola, un edificio di mattoni, porte, finestre, aule, ma anche un luogo dove si cammina tra cose da apprendere e modi di vivere. Un luogo dove si trascorrono tante ore della nostra giornata e alcuni anni della nostra vita. Perciò non è bello che non ha un suo nome proprio. BISOGNA TROVARGLIENE UNO E CHE SIA IMPORTANTE, COME IMPORTANTE È LA SCUOLA PER TUTTI NOI.

Allora abbiamo chiesto alle maestre se potevamo pensarci e proporre un nome che potesse piacere a noi e a quelli che verranno dopo di noi, le maestre ci ha invitati a pensare a dei nomi.

Ci siamo però resi conto che non è facile dare un nome ad una scuola, per cui dobbiamo fare delle ricerche. Pensiamo allora di cominciare a chiedere alle nostre famiglie i nomi dei personaggi più noti del nostro paese.

"Intanto, maestre, ci spiegate la strada da seguire e le regole da osservare?"

"Bambini, non ci sono solo le regole, ma bisogna anche informare le persone responsabili. E, ricordate: OGNI NOME RACCONTA UNA STORIA".

"Allora, il nome che scegliamo deve aiutarci a riconoscere questo luogo unico e importante per la nostra crescita perché IL NOME PROPRIO RACCHIUDE SEMPRE L'AUGURIO DI UNA LUNGA E FELICE VITA".

I Bambini della classe 2^-Ceraso

Docente: De Vita Grazia

IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO



Il 7 febbraio si celebra la giornata nazionale contro il bullismo. Abbiamo discusso in classe di questo triste fenomeno con le nostre maestre e abbiamo capito che il bullismo si verifica quando un bambino subisce prepotenze da parte di un altro bambino. Spesso è proprio un bambino indifeso che subisce violenze da parte dei bulli.

Il bullo è colui che fa il prepotente con le azioni o con le parole. Il bullo vuole spaventare gli altri per sentirsi forte e grande mentre la vittima è una persona che ha delle difficoltà e vuole essere accettata dal gruppo. Il bullo vuole far credere di essere forte ma in realtà è una persona debole, solo un pallone gonfiato….che vuole spaventare gli altri.

Con le maestre abbiamo poi visto un video su Youtube e ascoltato delle canzoni di cui vi alleghiamo i link.

https://youtu.be/A_BIAPA_V4c

https://youtu.be/tOSPsE_fzv4

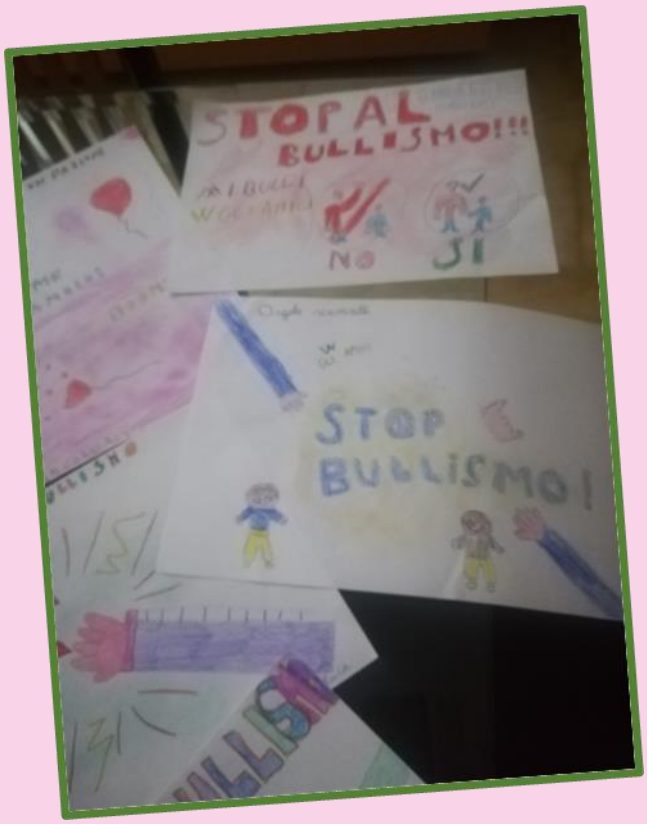
Ma soprattutto abbiamo capito che è bello essere amici e che se siamo vittima di bullismo o sappiamo che qualcuno lo è dobbiamo chiedere aiuto ad un adulto…i nostri genitori o le nostre maestre.

Abbiamo infine creato dei disegni e degli slogan contro il bullismo e appeso un nodo blu per ricordare a tutti che l'unione fa la forza!



STOP AL BULLISMO!!

W GLI AMICI!!





Gli alunni della classe terza della Scuola primaria di Ceraso:

Gabriele, Miriam, Lucrezia, Luigi, Mario Dura, Mario d'Alessandro, Gerardo, Maria Luisa, Giulia, Angelo, Carmine.

Docente: Elietta Cammarano.

ScuolaPrimaria
CUCCARO VETERE

LA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA



Lavoro svolto dai bambini di prima, seconda e terza





I bambini di quarta e quinta in questa occasione oltre al testo hanno rappresentato una poesia dedicata alla TERRA.

Terra di giorno ,terra di sera
terra di uomini senza frontiere,
terra di luna , terra di sole,
terra che ascolti le mie parole,
Terra che giri e ti rigiri
terra che accogli i miei respiri.
Terra che abbracci ogni fratello,
terra che guidi il sogno più bello.
Terra che asciughi gli occhi del mondo,
ma quando tu piangi io non rispondo.
Terra che doni tutti i tuoi doni,
terra ,che come una
mamma tutto perdoni.



Docente: Margherita Rocco

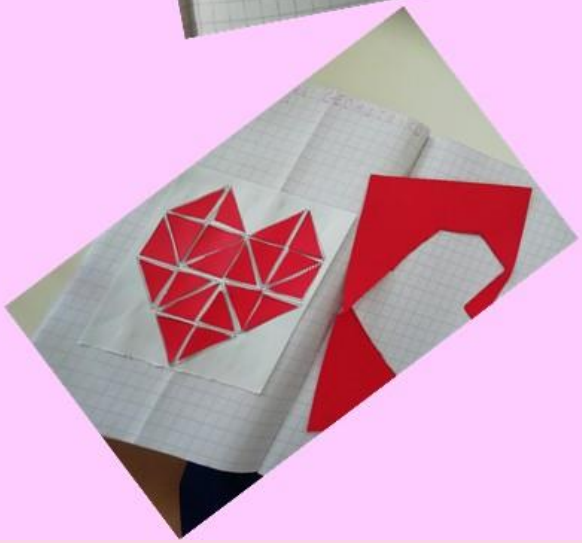
Una matematica innamorata!

Un cuore geometrico

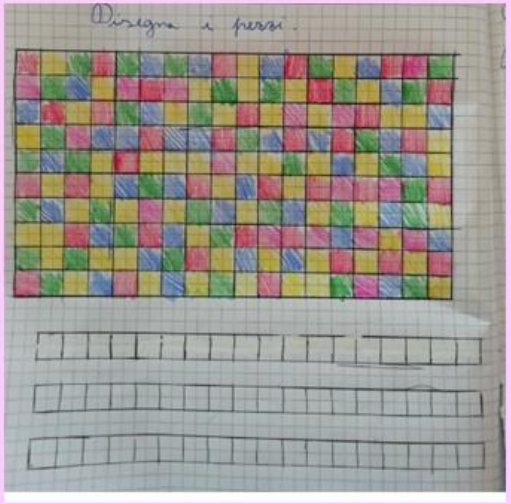
Questo è stato un bel problema matematico per San Valentino!
♡Un cuore geometrico da ricostruire!
Noi abbiamo realizzato questa attività nella pluriclasse I-II-III.

A partire da 20 triangoli rettangoli isosceli si può ricostruire un cuore intero?
All'inizio sembrava un'impresa quasi impossibile poi è bastato scoprire alcune proprietà di questi triangoli, come ad esempio che due lati sono uguali ma il terzo è proprio diverso e che messi vicini però, formano un quadrato!
Con un po' di pazienza, perseveranza e un pizzico di aiuto, alla fine tutti sono arrivati alla soluzione, come in un vero puzzle! Per facilitare il lavoro finale abbiamo incollato i pezzi su una guida prestampata.

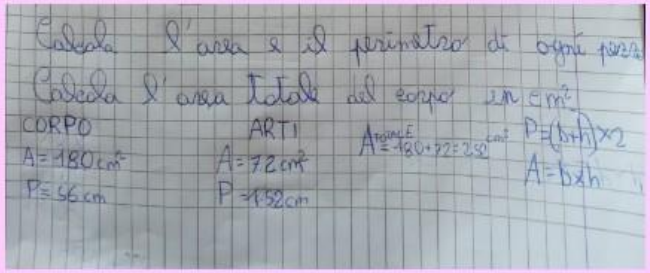


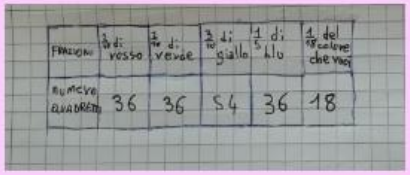


Arlecchino problematico!
Carnevale può diventare un momento gioioso e divertente anche in matematica.



Una marionetta per carnevale.
Per realizzare la marionetta di Arlecchino, dobbiamo costruire il corpo usando i quadretti. Il corpo ha la forma di un rettangolo con i lati di 18 e 10 centimetri. I suoi arti sono formati da quattro rettangoli con i lati di 1 centimetro e 18 centimetri.
Calcoliamo l'area e il perimetro di ogni pezzo.
Arlecchino ha il vestito di tanti colori :attenzione alle frazioni!





Docente: Antonella Passaro

SCUOLE DELL'INFANZIA
Santa Barbara

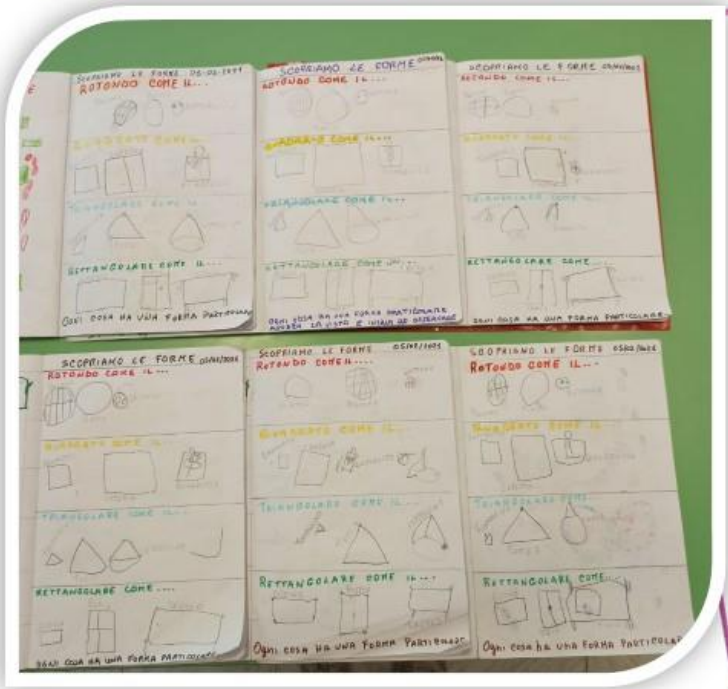
TUTTO HA UNA FORMA

La scuola dell'infanzia è il primo contesto strutturato adibito all'apprendimento: i bambini sono dei buoni osservatori e possiedono molteplici abilità che, attraverso attività educative mirate, si potenziano e si trasformano in capacità e in competenze. Lo scorso febbraio abbiamo proposto ai bambini un percorso tematico intitolato "Tutto ha una forma", al fine di promuovere nel bambino la capacità di riconoscere una forma e di individuarne le caratteristiche principali. Partendo dall'ascolto del racconto "Il paese di tutto tondo", dalla lettura delle immagini e dalla discussione guidata, abbiamo realizzato allegre e variopinte rappresentazioni dei quattro protagonisti principali: Signor Cerchio, Signora Quadratina, Triangolino e Signor Rettangolo. In un secondo momento, attraverso l'esplorazione sensoriale e manipolativa dell'ambiente circostante abbiamo accompagnato i bambini nella scoperta delle diverse forme di cui è composta la realtà intorno a noi come ricorda e specifica la filastrocca, "Scopriamo le forme", memorizzata e rappresentata dai nostri bambini. La conoscenza, infine, viene consolidata disegnando tanti coriandoli dalla forma delle quattro figure appena scoperte, rappresentando la loro stessa immagine usando le figure geometriche, creando paesaggi e personaggi e giocando tutti insieme con il "Gioco delle forme". Il divertimento dei bambini si è concretizzato nella vivacità dei colori con cui hanno rappresentato le forme attraverso l'arte, diventando dei piccoli artisti come Kandinskij e Mondrian. In questo modo abbiamo accompagnato gradualmente i nostri piccoli alla conquista del concetto di forma, rendendoli sempre più consapevoli e protagonisti del loro apprendimento.

Scuola dell'infanzia Santa Barbara.

Le docenti: Scaramella Milva, Fierro Nina, Veltri Giuliana.

FILASTROCCA ILLUSTRATA



Scopriamo le forme

Rotondo come il pallone,
il piatto e il bottone,
quadrato come il fazzoletto,
la coperta e il quadretto,
triangolare come il formaggino,
il tetto e un cappellino,
rettangolare come un cuscino,
la porta e il tavolino.
Ogni cosa ha una forma particolare,
aguzza la vista e inizia ad osservare.
Rita Sabatini





GIOCHIAMO CON LE FORME!!!

SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA BARBARA

CON LE FORME..



CREO PAESAGGI
E PERSONAGGI...



MI RAPPRESENTO



SCUOLA
DELL'INFANZIA
SANTA BARBARA

DISEGNO TANTI
CORIANDOLI

SCOPRIAMO LE FORME LEGGENDO IL RACCONTO: «IL PAESE DI TUTTO TONDO»

SIGNOR CERCHIO

SIGNORA QRADRATINA



TRIANGOLINO

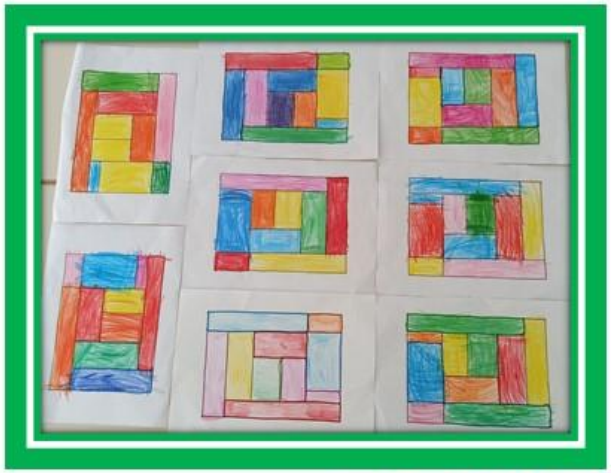
SIGNOR RETTANGOLO



I NOSTRI QUADRI D'AUTORE!



COME MONDRIAN…TANTI QUADRATI COLORATI



RETTANGOLI



I CERCHI DI KANDINSKIJ



TRIANGOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA BARBARA

FORME IN MASCHERA

Futani

Sezioni A - B









Docenti: Elvira Fierro, Gerardina Tambasco.

Ceraso –sezioni A-B

IL CARNEVALE E L'INVERNO











Sezione A: Zavaglia Mariarosaria, D'Alessio A. Rosa.

Sezione B: Gorga Nadia, Mainenti Emilia.

ALCUNI NOSTRI PROGETTI



PROGETTO CURRICULARE di educazione civica

“CERASO RICICLA”

Anno Scolastico 2020/2021

Classi 4^ e 5^

Insegnanti: Liguori, Mautone, D’Angelo, Gaudio.

Le attività che svolgiamo si pongono l’obiettivo di sensibilizzare sul problema scottante dell’ambiente. Noi bambini, insieme alle insegnanti, stiamo trattando la grande emergenza della nostra regione: la spazzatura. Insieme vogliamo consigliare agli adulti le soluzioni che ci sembrano giuste.

Lo facciamo usando il linguaggio più consono e più conosciuto da noi bambini: l’illustrazione di percorsi fatti a scuola con le nostre insegnanti;

Le discussioni a seguito di visione di filmati, a tema, sulla LIM;

i dettati ortografici per consolidare l’ortografia ...e tanto altro!

Alla fine, siccome sappiamo che gli adulti sono “SCORDARELLI”…abbiamo ideato una brochure che guiderà la raccolta differenziata che si effettua nel comune di Ceraso.



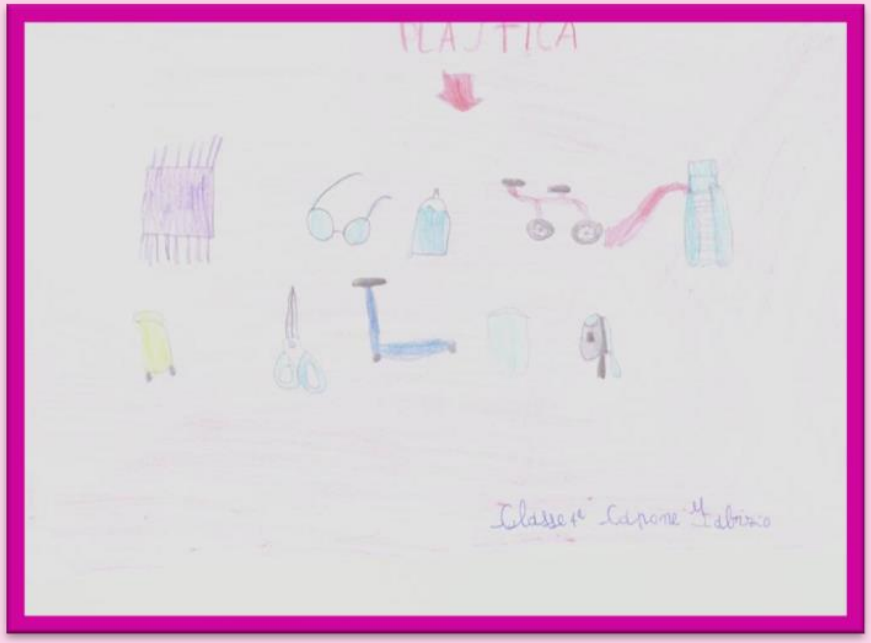




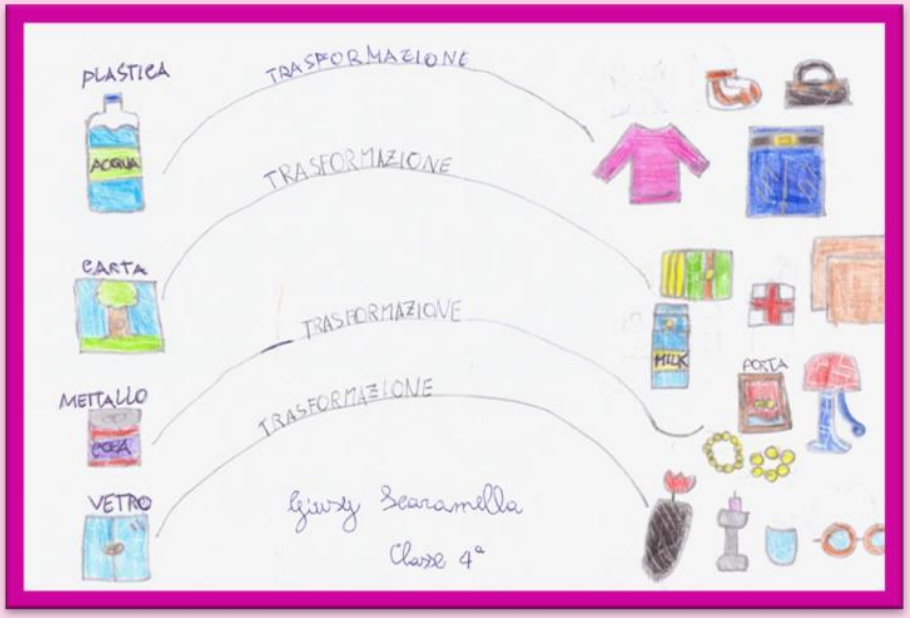




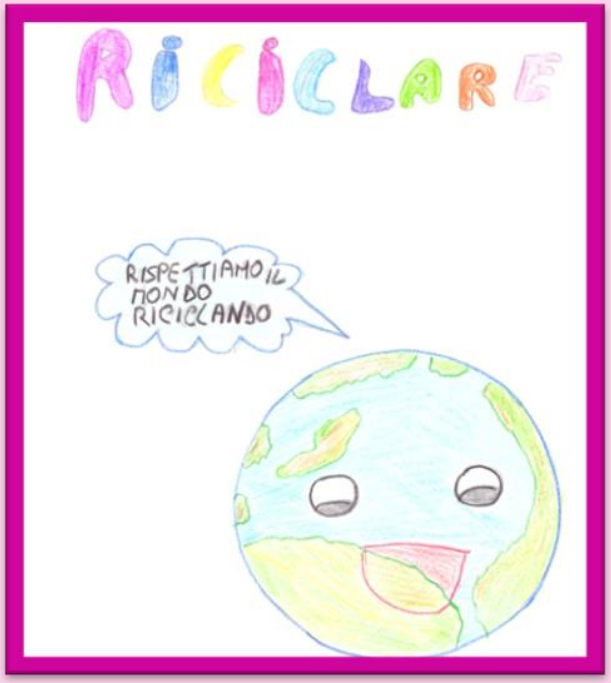

RICICLARE
NON BUTTARE MA RICICLA
ACQUA
"PILE"


PLASTICA

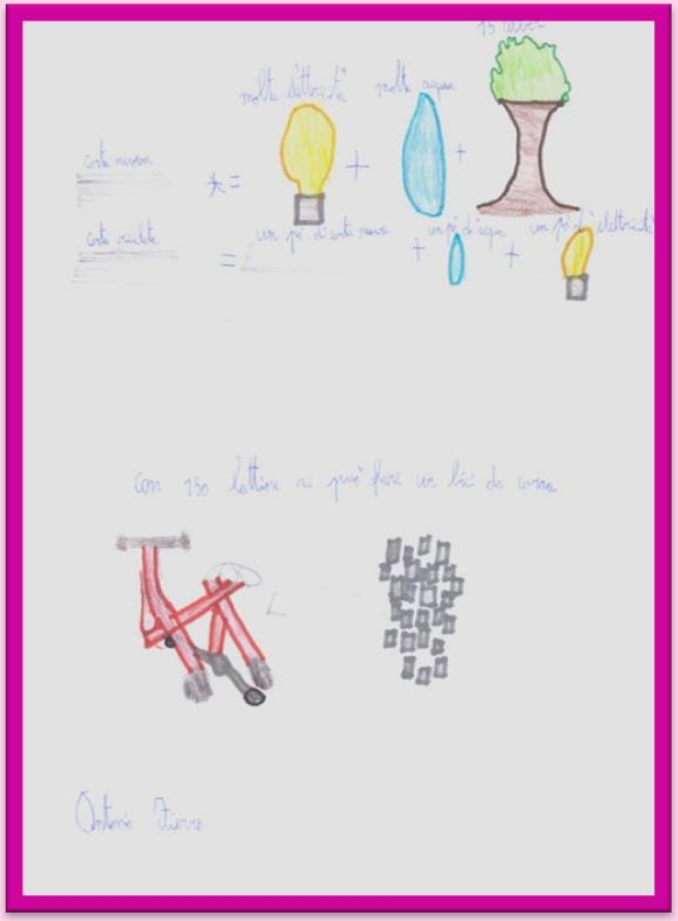

CALORE
FORBICI
COLLA STICK
CARTELLA PER LA SCUOLA
CARTELLO STRADALE
SECCHIELLO PER IL MARE
OMBRELLO
SOFFRITTI CAMILLA 4CLASSE

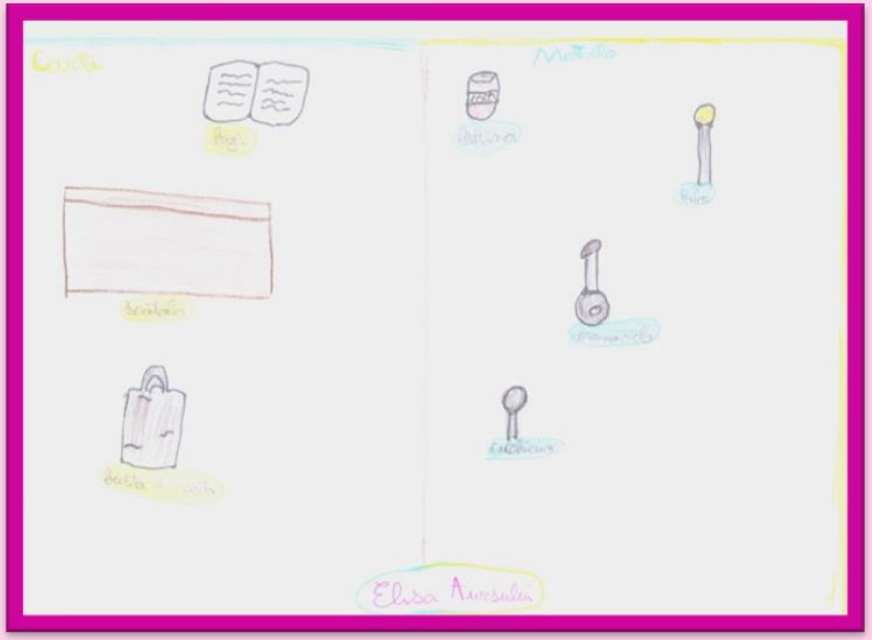

PLASTICA
TRASFORMAZIONE
ACQUA
TRASFORMAZIONE
CARTA
TRASFORMAZIONE
MILK
METTALLO
TRASFORMAZIONE
COCA
PORTA
VETRO
Giusy Scaramella
Classe 4°


RICICLAGGIO

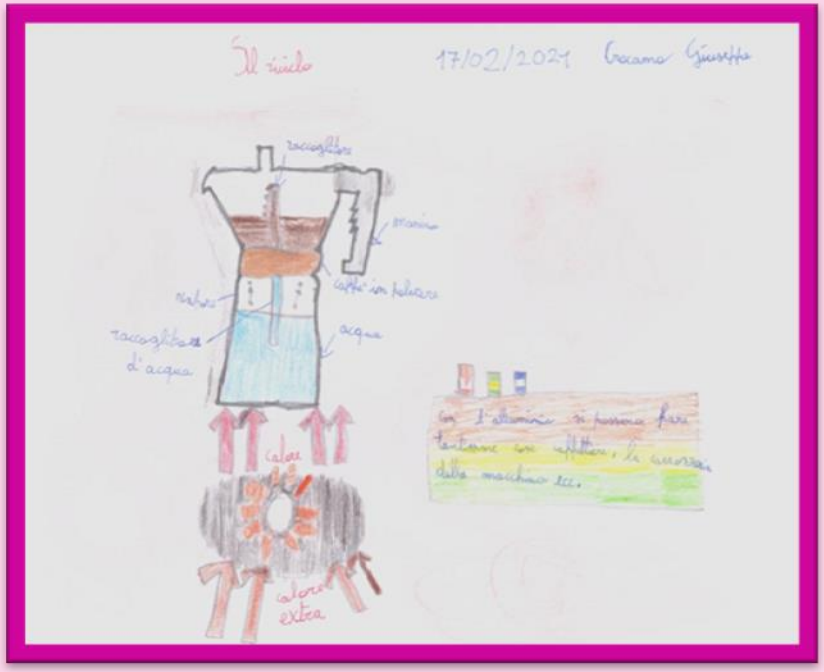

RICICLARE
RISPETTIAMO IL MONDO RICICLANDO

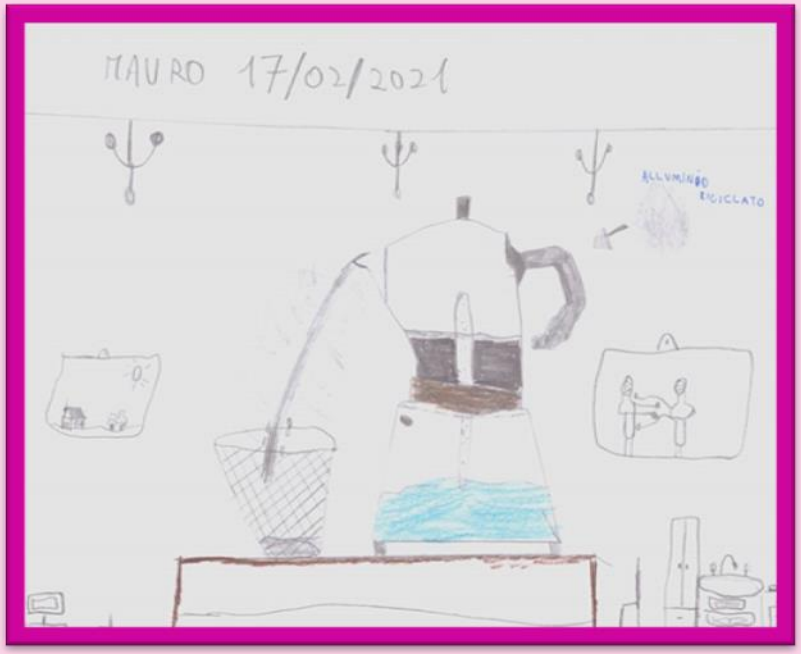


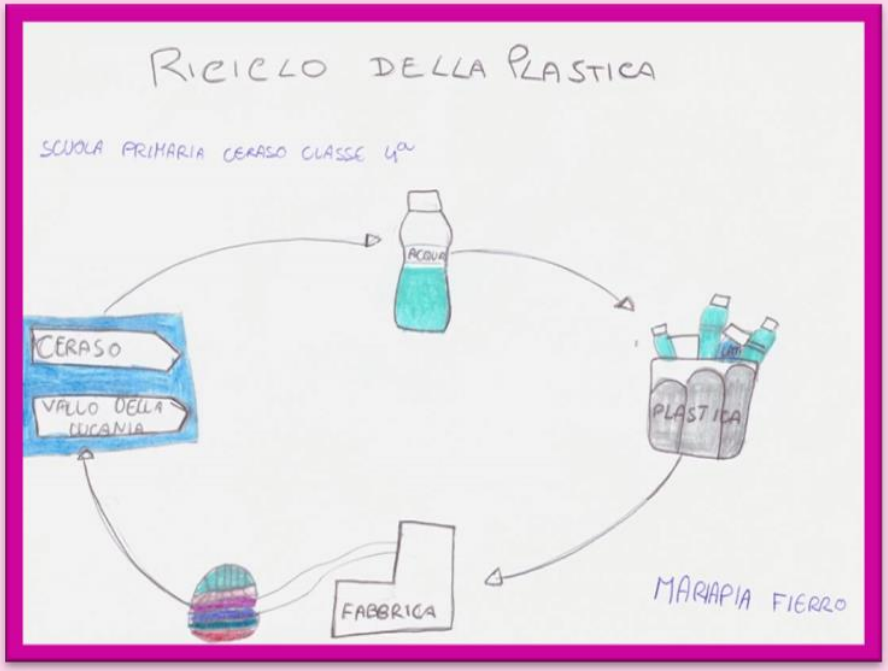

Con 150 lattine si può fare un kit da corsa

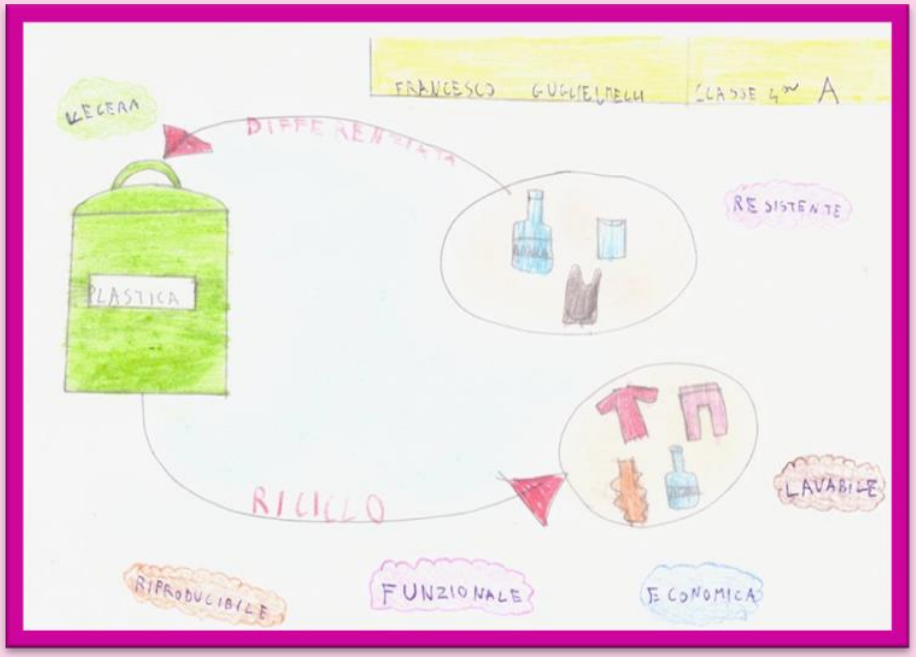

Carta
Metallo
Elisa Arcidiacono


Aja


Il riciclo 17/02/2021 Cocamo Giuseppe
raccoglitore
manico
caffè in polvere
valvola
acqua
raccoglitore d'acqua
calore
calore extra


MAURO 17/02/2021
ALLUMINIO RICICLATO


RICICLO DELLA PLASTICA
SCUOLA PRIMARIA CERASO CLASSE 4ª
ACQUA
CERASO
VALLO DELLA LUCANIA
PLASTICA
FABBRICA
MARIAPIA FIERRO


FRANCESCO GUGLIELMELLI
CLASSE 4ª A
CERASO
DIFFERENZIATA
PLASTICA
RESISTENTE
RICICLO
LAVABILE
RIPRODUCIBILE
FUNZIONALE
ECONOMICA


PLASTICA
ALLUMINIO
CARTA E CARTONE
VETRO
D'ANTUONO MATTEO


ANTONIO FEMIA
CARTA

PROGETTO CONTINUITA': "La cosa più importante"

Infanzia – Primaria

I docenti delle classi prime della scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia dei plessi di Futani, Ceraso e Santa Barbara sono state impegnate nel progetto continuità che nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. La condivisione del progetto tra le scuole dell'infanzia e primaria consente di facilitare la transizione del bambino da un ordine di scuola all' altro.

Quello del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria è, per i bambini, un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegno.

Il progetto della nostra scuola mira a supportare il bambino in questo primo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con i nuovi insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

Nonostante la didattica a distanza e l'impossibilità del vero e proprio contatto fisico, docenti e bambini hanno messo in atto strategie comunicative che hanno consentito sia ai piccoli di non perdere l'occasione di questo primo incontro con la nuova realtà, sia ai grandi di accoglierli e prepararli alla nuova futura avventura.

Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, sono state promosse attività di laboratorio improntate sul gioco, sfruttando entusiasmo e desiderio di nuovi apprendimenti.

Il titolo del progetto di quest'anno è stato: **"La cosa più importante"** dall'omonima storia di Antonella Abbatiello. Il racconto sottolinea, evidenzia e favorisce nei bambini la consapevolezza delle proprie possibilità ed individualità, permettendo loro di sentirsi capaci di interagire e confrontarsi con gli altri, aumentando l'autostima, consentendo di prendere consapevolezza degli altri con le loro diversità.

Qui di seguito, vi mostriamo alcuni momenti significativi del progetto nei diversi plessi…

Le docenti: Immacolata Cassano e Giuliana Veltri





Plessi di Futani

MOMENTO DI ASCOLTO DELLA STORIA





MOMENTO DI CONDIVISIONE E DIALOGO TRA I BAMBINI

DIVISIONE IN SILLABE: SCUOLA PRIMARIA







LUNGHEZZA DELLE PAROLE CON BATTITO DI MANI- INFANZIA



LUNGHEZZA DELLE PAROLE CON I SALTI

INFANZIA

PRIMARIA

I BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA HANNO REALIZZATO UN VIDEO DI PRESENTAZIONE DEGLI AMBIENTI PER I COMPAGNI DELL'INFANZIA





CARTE DI IDENTITÀ DEI BAMBINI DELL'INFANZIA





GLI ANIMALI DELLA STORIA IN INGLESE

LA CREAZIONE DEI PERSONAGGI DELLA STORIA



Docenti: Immacolata Cassano, Fierro Elvira

Ceraso-S.Barbara
I PROTAGONISTI









IL MESSAGGIO DELLA STORIA…

SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA PRIMARIA



CARTE DI IDENTITÀ



Docenti: M. Cusati, M.Gaudio, N.Fierro , M. Zavaglia, A. D'Alessio

ARRIVEDERCI A SETTEMBRE!

Giornalino a cura della F.S.
Ins. Immacolata Cassano